

2009

STRADE PERICOLOSE



Un particolare ringraziamento va alle Forze dell'Ordine – Polizia Stradale, Carabinieri e Polizie Locali – che fornendoci mensilmente informazioni puntuali ed accurate, contribuiscono al fondamentale processo di conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel nostro territorio.

Pubblicazione a cura di:
Angelo Cortellazzi
Chiara Fallone

Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile
*Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti,
Manutenzione Infrastrutture Viabilità*
Provincia di Mantova

sicurezzastradale@provincia.mantova.it
<http://www2.provincia.mantova.it/sicurezzastradale/>



Servizio Sicurezza Stradale e Mobilità Sostenibile
Settore Patrimonio, Provveditorato, Contratti, Manutenzione Infrastrutture Viabilità

ANALISI DELL'INCIDENTALITÀ REGISTRATA NELLA PROVINCIA DI MANTOVA

DATI ANNO 2008
UTENTI DEBOLI 2006-2008

Maggio 2009

PRESENTAZIONE

In provincia di Mantova, nel corso del 2008, i deceduti per incidenti stradali sono diminuiti dell'8% rispetto all'anno precedente. Cinque vite in più, cinque persone in meno sull'asfalto, cinque drammi familiari evitati.

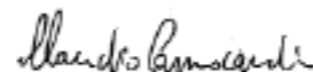
Nel 2001, anno di riferimento per gli obiettivi dell'Unione Europea, sulle strade mantovane persero la vita 89 persone, nel 2008 sono state registrate 55 vittime: la riduzione è stata pari a **-38%**.

Un importante risultato che deve spronare tutti – cittadini, associazioni, imprese, istituzioni - a rafforzare ulteriormente il proprio impegno perché gli incidenti stradali non sono una conseguenza inevitabile della circolazione stradale, ma si possono e si devono prevenire. La volontà di ridurre il numero e gli effetti dell'incidentalità stradale nel territorio mantovano ha spinto la Provincia di Mantova a potenziare sempre più il proprio impegno sul fronte della sicurezza attraverso un sistematico ed articolato approccio alla problematica per individuare le priorità e definire mirate strategie d'intervento al fine di raggiungere sempre più elevati livelli di sicurezza.

Il costante monitoraggio dell'incidentalità stradale, le analisi e gli studi dei fattori di rischio, la messa in sicurezza delle tratte con la maggiore concentrazione di vittime, il potenziamento della segnaletica stradale mediante dispositivi luminosi, i corsi di educazione alla mobilità sicura e sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado, le campagne di sensibilizzazione sui corretti comportamenti alla guida rappresentano le principali azioni messe in atto da questo Ente per ridurre l'incidentalità e incentivare la sicurezza sulle strade.

Desidero infine segnalare due importanti iniziative di prevenzione ed educazione che abbiamo promosso nel corso del 2008 e che hanno riscosso un significativo interesse: la campagna di sensibilizzazione "TARDI PER..." contro i principali comportamenti scorretti alla guida e l'iniziativa "NOTTI SICURE" contro la guida in stato di ebbrezza realizzata grazie al supporto operativo dei volontari della Protezione Civile.

Il Vicepresidente della Provincia di Mantova
Claudio Camocardi



DEFINIZIONI

Incidente: si definisce incidente l'evento in cui è coinvolto almeno un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporta danni alle persone.

Costo sociale: Costo sostenuto dall'amministrazione pubblica, dalle famiglie e dalle imprese a causa dei danni alle persone e alle cose. Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale fissa i parametri medi di riferimento del costo sociale in euro 1.394.434 per ogni persona deceduta e in euro 73.631 per ogni persona ferita a seguito di un incidente stradale.

Indice di mortalità: numero di morti ogni 100 incidenti.

Indice di gravità: numero di morti ogni 100 infortunati (morti e feriti).

Indice di lesività: numero di feriti ogni 100 incidenti.

Strade provinciali originali: le strade provinciali originali sono quelle realizzate dalla Provincia di Mantova e non acquisite da altri Enti.

Strade provinciali acquisite: sono le strade provinciali che la Provincia di Mantova ha acquisito dall'ente A.N.A.S.

Notti del weekend: le notti del weekend comprendono il venerdì notte (dalle 22.00 alle 24.00), il sabato notte (dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00) e la domenica notte (dalle 0.00 alle 6.00 e dalle 22.00 alle 24.00).

Ambito urbano: tratto stradale compreso fra i cartelli di inizio e fine centro abitato.

Utenti deboli: rientrano a far parte degli utenti deboli i pedoni, i ciclisti, i conducenti di ciclomotori e i passeggeri di biciclette e ciclomotori.

I dati commentati in questo volume sostituiscono quelli esposti nelle precedenti edizioni.

I dati qui esposti sono stati forniti dalle Forze dell'Ordine della provincia di Mantova e, non essendo ancora stati controllati dall'Istat, sono da considerarsi "provvisori".

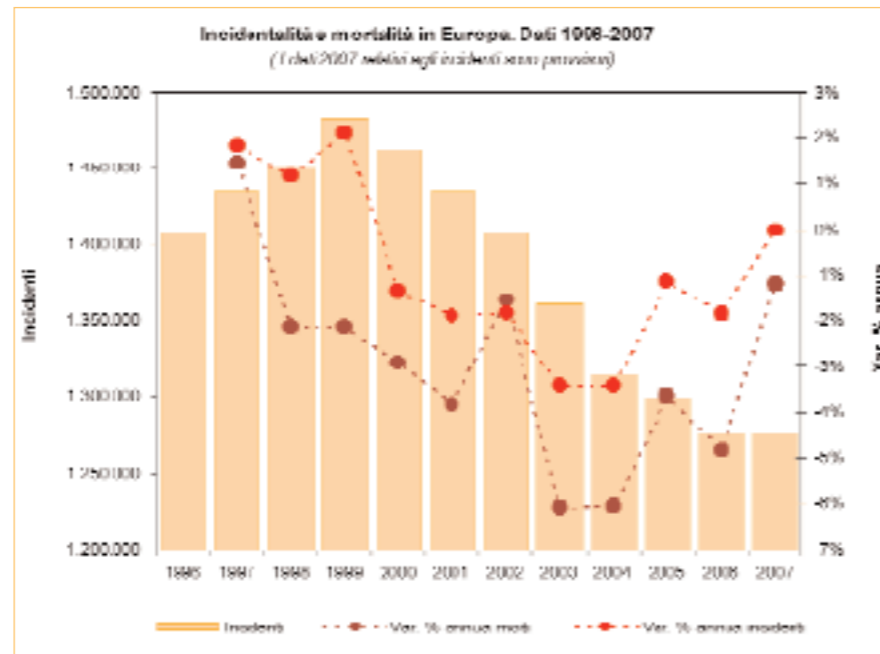


LA TENDENZA EUROPEA

Nel 2007 in Europa si sono verificati quasi 1,3 milioni di incidenti stradali lesivi. La tendenza riscontrata negli ultimi otto anni parla di un calo continuo della sinistrosità, che risulta però in rallentamento nell'ultimo triennio.

Rispetto al 2001, anno fissato come riferimento dall'Unione Europea per gli obiettivi 2010, l'incidentalità è diminuita dell'11% e la mortalità del 21%.

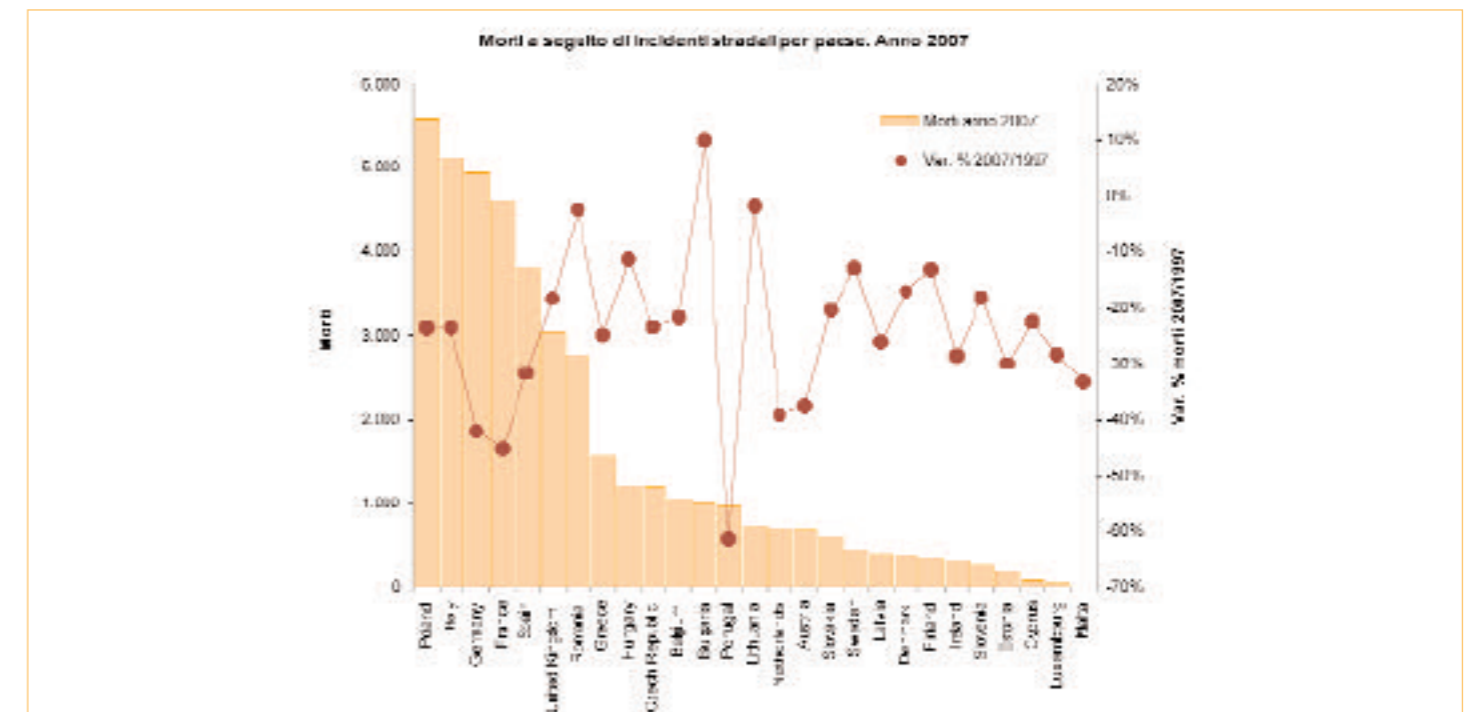
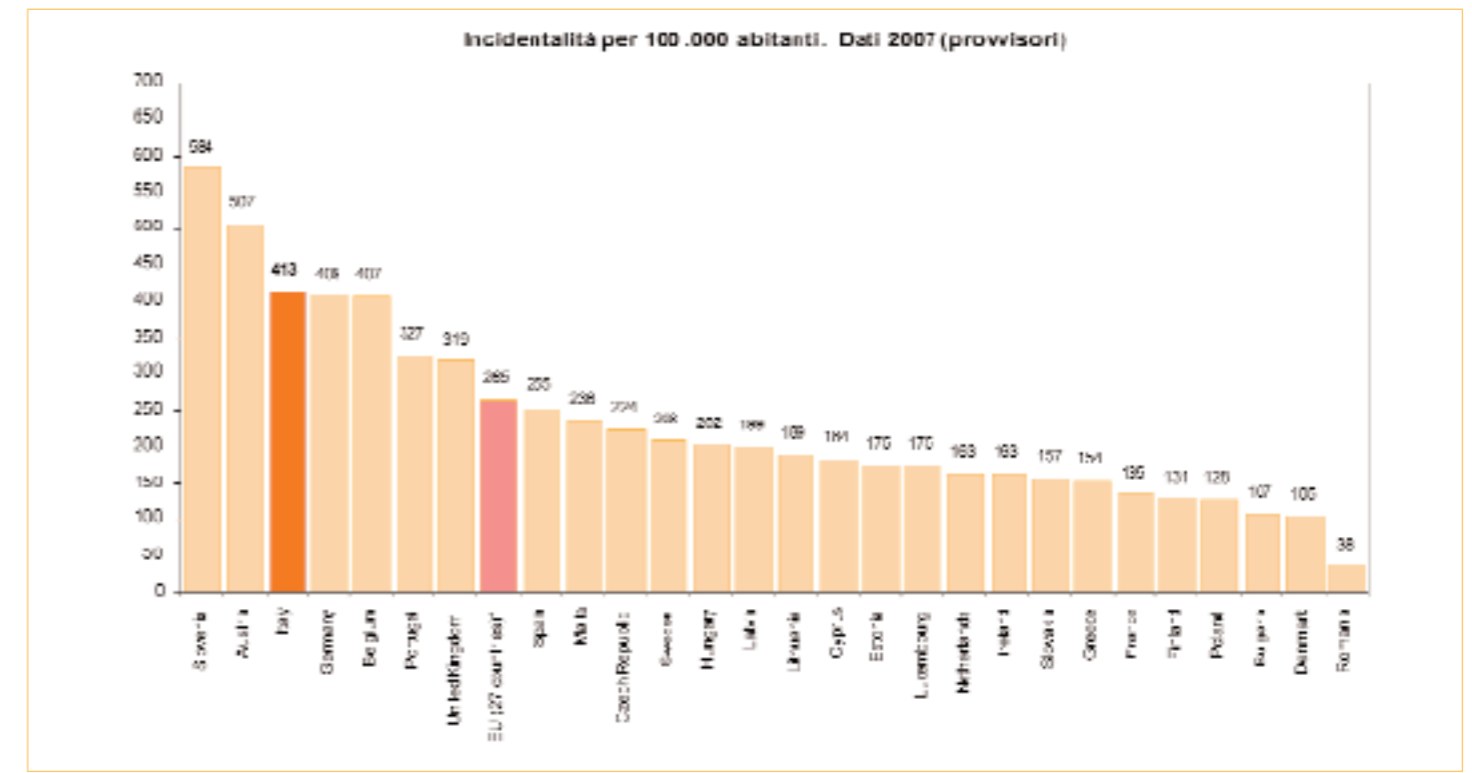
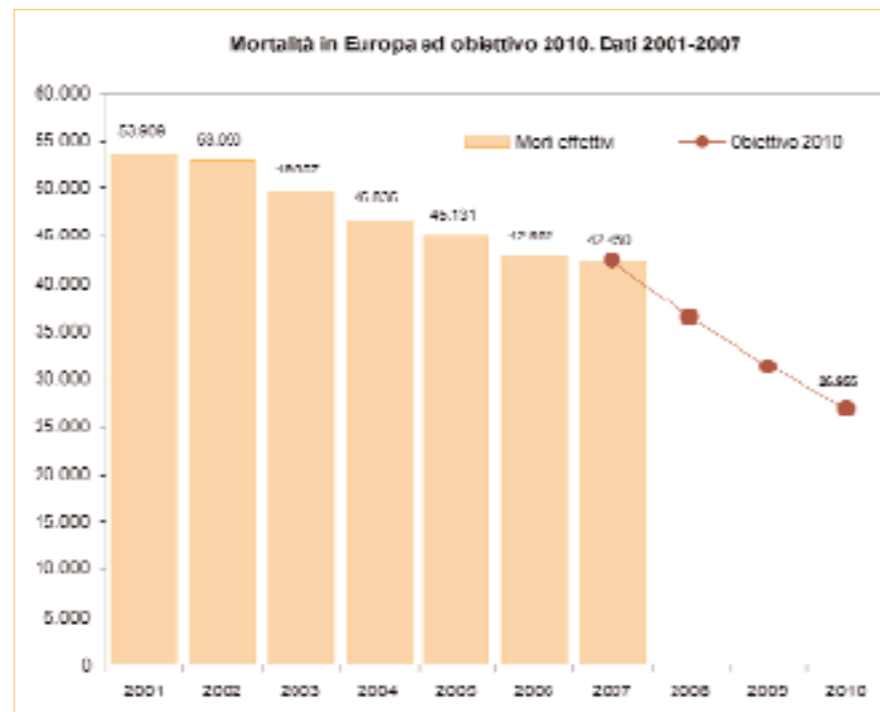
Per raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea per il 2010 (calo del 50% dei morti in incidenti stradali) i 27 paesi sarebbero costretti a far registrare un calo annuo costante del 14% per i prossimi tre anni (2008-2009-2010): un traguardo decisamente ambizioso e di non facile realizzazione in mancanza di un energico impulso atto ad invertire la tendenza al rallentamento registrata nell'ultimo periodo.



Fra i 27 paesi dell'Unione Europea quello che ha registrato il maggior numero di incidenti stradali nel 2007 è la Germania (335.485 sinistri), seguita dall'Italia, dal Regno Unito, dalla Spagna e dalla Francia.

Il maggior numero di deceduti viene invece registrato dalla Polonia (5.583 morti), seguita dall'Italia (5.131), dalla Germania e dalla Francia.

Il maggior numero di incidenti per abitanti lo registra lo stato Sloveno con 584 sinistri ogni 100.000 abitanti, seguito da Austria (507) e Italia (413).



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2001-2008. DATI E VARIAZIONI %.

ANNO	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Var. % annua incidenti	Var. % annua feriti	Var. % annua morti	Var. % annua incidenti mortali
2001	1.572	2.136	89	77	-	-	-	-
2002	1.447	2.010	87	70	-8%	-6%	-2%	3%
2003	1.344	1.795	84	74	-7%	-11%	-3%	-6%
2004	1.388	1.846	62	60	3%	3%	-26%	-19%
2005	1.400	1.875	59	51	1%	2%	-5%	-10%
2006	1.477	1.988	55	55	5%	6%	-7%	2%
2007	1.513	2.028	60	54	2%	2%	9%	-2%
2008	1.416	1.929	55	54	-6%	-5%	-8%	0%

L'INCIDENTALITÀ IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008

Nel 2008 in provincia di Mantova si sono verificati 1.416 incidenti, con conseguenze per 1.929 feriti e 55 morti.

Si registrano, rispetto all'anno precedente, un calo del 6% dei sinistri e dell'8% dei deceduti. Il grado di incidentalità si riassume sui livelli del 2005, registrando un calo del 10% rispetto al 2001.

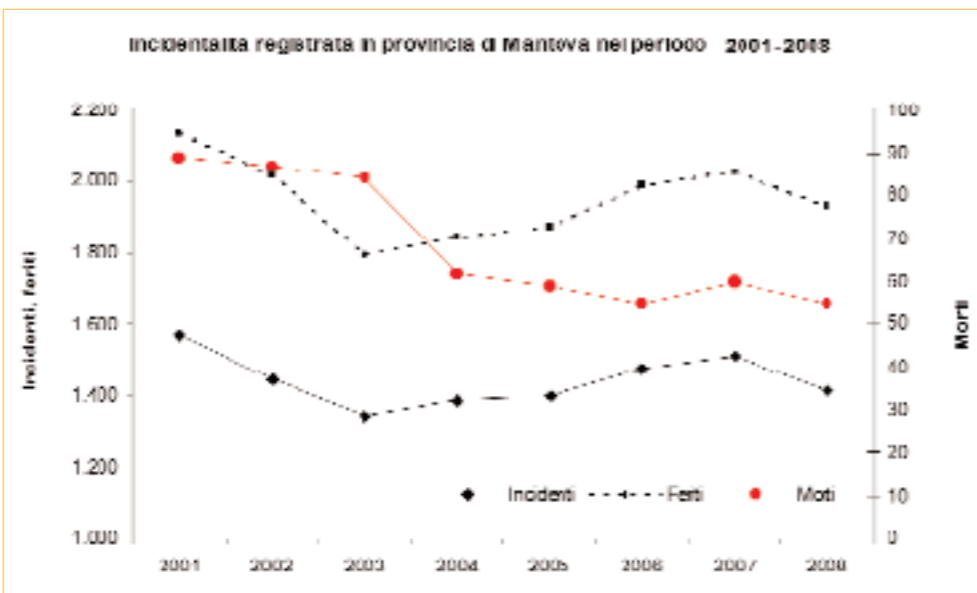
La mortalità, dopo la crescita registrata nel 2007, ritorna ai livelli del 2006, mantenendo un calo del 38% rispetto al 2001.

Il costo sociale registrato nel 2008, pari a oltre 218 milioni di euro, risulta il più basso degli ultimi 8 anni.

L'indice di mortalità (3,88) risulta superiore solo al dato 2006 (3,72), così come l'indicatore di gravità (2,77 nel 2008 e 2,69 nel 2006).

INDICATORI RELATIVI ALL'INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2001-2008.

ANNO	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
2001	281.380.442	5,66	136	4,00
2002	269.976.747	6,01	140	4,13
2003	249.300.101	6,25	134	4,47
2004	222.377.734	4,47	133	3,25
2005	220.329.731	4,21	134	3,05
2006	223.072.298	3,72	135	2,69
2007	232.989.708	3,97	134	2,87
2008	218.728.089	3,88	138	2,77

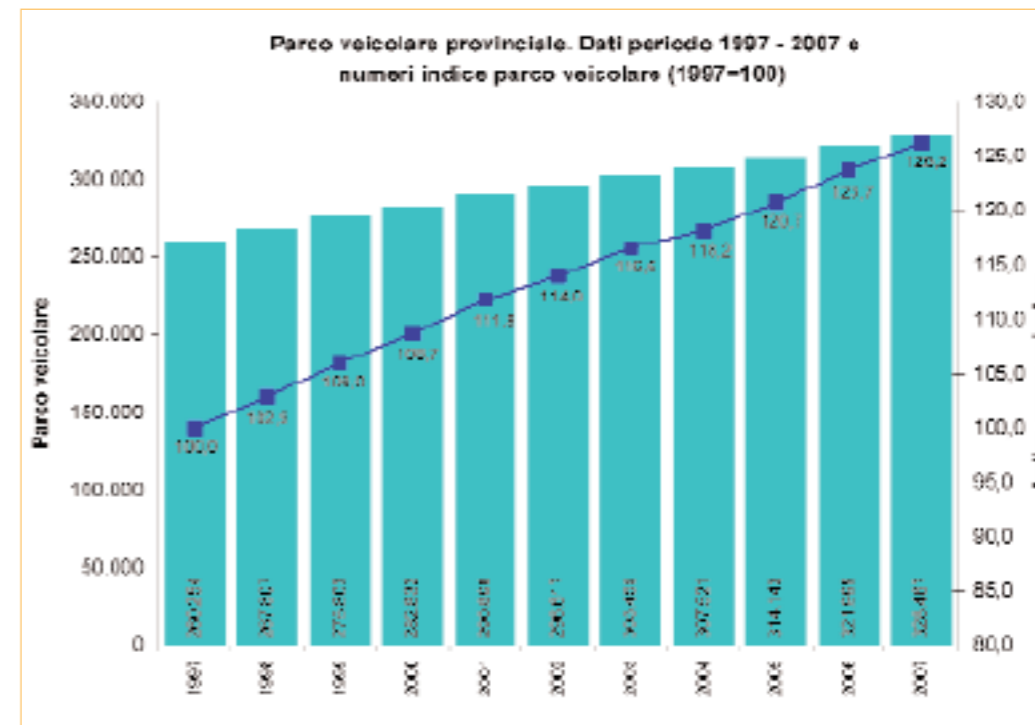


IL PARCO VEICOLARE

Il parco veicolare della provincia di Mantova consta di 328.467 veicoli, il 2% in più del 2006. Il comune di Mantova concentra il 12% di tutto il parco veicolare provinciale. A seguire si trovano i comuni di Castiglione delle Stiviere, Viadana, Suzzara e Porto Mantovano.

Il comune che registra la minor quota di autovetture sul totale dei veicoli circolanti è Comessaggio con un 67% di autovetture ed un 33% di altri veicoli.

I due comuni che invece registrano la massima quota di autovetture sono Borgofranco sul Po ed Ostiglia con un 80% di autovetture ed un 20% di veicoli diversi dalle autovetture.



PARCO VEICOLARE IN PROVINCIA DI MANTOVA PER COMUNE E TIPO DI VEICOLO. DATI ANNO 2007.

COMUNE	AUTOVETTURE	ALTRO VEICOLO	TOTALE VEICOLI	COMUNE	AUTOVETTURE	ALTRO VEICOLO	TOTALE VEICOLI
ADONARDO BELCASSIO	1.793	861	2.654	USTUGLIANA	1.206	637	2.023
ASOLA	6.881	1.743	8.624	VALMADRERA	4.177	1.036	5.213
BAGNOLO SAN VITO	3.473	1.125	4.598	VEGHIANO	4.158	1.442	5.600
BAGNOLO SAN GIOVANNI	1.331	483	1.814	VIAREGGIO	574	177	751
BORGOFRANCO SUL PO	2.077	741	2.818	VIGEVANO	1.840	416	2.256
BORGOFRANCO SUL PO	552	134	686	VIOLA	4.805	1.170	5.975
BOZZOLE	2.399	980	3.379	VIRTELLA	1.813	371	2.184
CANNETO SUL PO	2.011	980	2.991	VITTORENO	1.200	432	1.632
CASALE DI SOSSANO	888	740	1.628	VITTORENO	8.888	3.737	12.625
CASALE DI SOSSANO	1.303	414	1.717	VIUZZANO	7.180	281	7.461
CASALE DI SOSSANO	1.493	629	2.122	VIVAREDO	3.024	586	3.610
CASALE VESPALE	881	337	1.218	VIZIGNANO	827	246	1.073
CASTEL DI SO	3.041	837	3.878	VOGHERA	1.617	443	2.060
CASTEL DI SO	4.673	1.138	5.811	VALMADRERA	1.641	611	2.252
CASTEL DI SO	1.839	854	2.693	RODOLO	3.119	1.058	4.177
CASTEL DI SO	3.043	1.028	4.071	RONCOFERRARO	4.008	1.361	5.369
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	13.036	5.301	18.337	ROVERETO	5.225	1.540	6.765
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	2.333	737	3.070	SA BONA	2.677	721	3.398
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	1.023	820	1.843	SA BONA	4.478	1.340	5.818
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	703	342	1.045	SA BONA	1.820	413	2.233
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	6.331	2.222	8.553	SA BONA	6.880	2.060	8.940
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	1.803	916	2.719	SA BONA	1.780	227	2.007
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	884	794	1.678	SA BONA	1.826	279	2.105
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	1.873	884	2.757	SA BONA	7.100	211	7.311
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	1.427	686	2.113	SA BONA	4.880	1.180	6.060
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	808	330	1.138	SA BONA	816	208	1.024
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	4.874	1.688	6.562	SA BONA	1.888	683	2.571
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	1.804	1.000	2.804	SA BONA	1.401	408	1.809
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	1.093	288	1.381	SA BONA	11.878	3.450	15.328
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	28.735	11.551	40.286	SA BONA	11.324	3.360	14.684
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	4.221	1.340	5.561	SA BONA	1.218	508	1.726
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	408	117	525	SA BONA	1.325	441	1.766
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	4.003	1.060	5.063	SA BONA	6.847	2.041	8.888
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	2.203	821	3.024	SA BONA	4.828	1.810	6.638
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	3.495	940	4.435	SA BONA	47	54	101
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	3.001	980	3.981	TOTALE	244.843	83.624	328.467

I dati relativi al parco veicolare presente in provincia di Mantova si riferiscono all'annualità 2007.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008. DATI MENSILI.

Mese	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Gennaio	125	168	3	3	16.553.310	2,40	134	1,75
Febbraio	102	148	7	7	20.858.428	6,88	145	4,52
Marzo	103	141	3	3	14.565.273	2,91	137	2,08
Aprile	136	166	1	1	16.047.003	0,74	146	0,60
Maggio	128	172	8	7	23.820.004	6,25	134	4,14
Giugno	193	142	0	0	10.022.200	0,00	130	4,00
Luglio	140	177	4	4	18.610.423	2,86	126	2,21
Agosto	112	148	3	3	15.080.690	2,68	132	1,99
Settembre	115	148	2	2	13.868.258	1,74	129	1,33
Ottobre	121	166	7	7	21.247.474	5,79	129	4,29
Novembre	113	162	8	8	23.083.694	7,08	143	4,71
Dicembre	118	168	3	3	16.553.310	2,54	142	1,75
Totale	1.416	1.929	55	54	218.728.069	3,88	136	2,77

L'ANALISI MENSILE

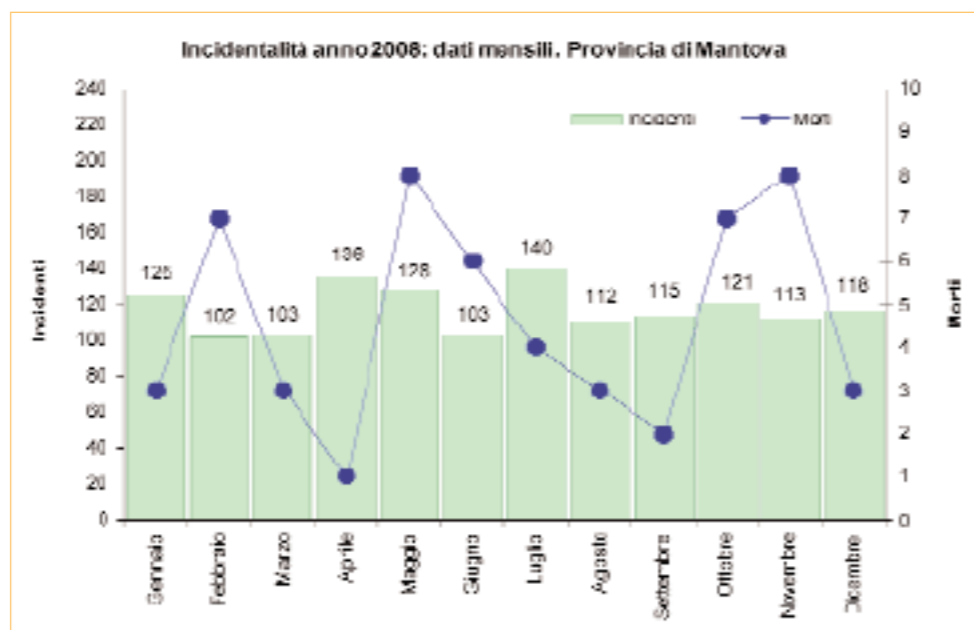
Nel 2008 il mese che registra il maggior numero di incidenti risulta Luglio, con 140 sinistri, seguito da Aprile, con 136 sinistri.

L'estate risulta da sempre la stagione più a rischio: anche nel 2007 il primato dell'incidentalità era andato ad un mese estivo (Giugno), così come nel 2006 (Luglio).

Il maggior numero di deceduti per sinistro stradale, nel 2008, si registra nei mesi di Maggio e Novembre, con un numero di morti pari a 8.

Gli indicatori di mortalità e di gravità più elevati si registrano entrambi nel mese di Novembre (rispettivamente 7,08 e 4,71), mentre l'indicatore di lesività più alto viene riportato dal mese di Aprile (146).

Il costo sociale maggiore si registra nel mese di Maggio, che risulta, per l'anno in esame, un mese piuttosto critico in quanto abbina ad un numero di deceduti assolutamente elevato (8) anche un numero di feriti decisamente alto (172).



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008. DATI GIORNALIERI

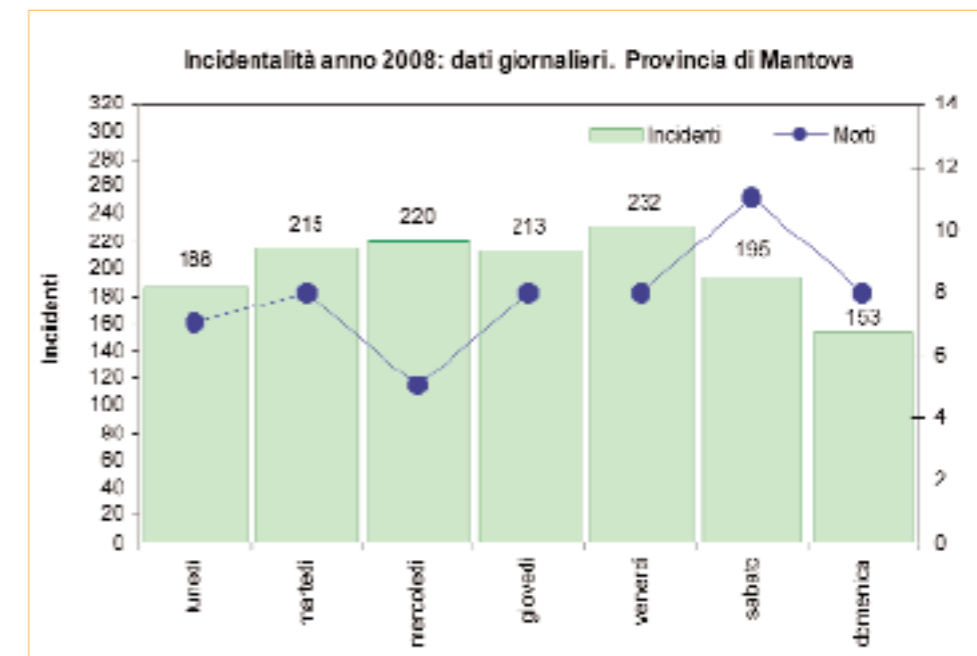
Giorno	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
lunedì	188	238	7	7	27.285.716	3,72	127	2,86
martedì	215	277	8	8	31.551.259	3,72	129	2,81
mercoledì	220	284	5	5	27.883.374	2,27	129	1,73
giovedì	213	287	0	7	32.287.369	3,76	135	2,71
venerdì	232	304	0	0	33.539.390	3,45	131	2,60
sabato	195	280	11	11	36.691.764	5,61	149	3,65
domenica	153	249	0	0	29.489.591	5,23	163	3,11
Totale	1.416	1.929	55	54	218.728.069	3,88	136	2,77

L'ANALISI GIORNALIERA

Nel corso del 2008 il giorno della settimana in cui si verifica il maggior numero di incidenti è il venerdì con 232 incidenti (il 16% del totale annuo) e 304 feriti.

Il giorno che registra il maggior numero di morti è invece il sabato, con 11 morti nel corso dell'anno. Il sabato, con un numero così elevato di deceduti e di feriti (secondo solo alla giornata del venerdì), è anche il giorno che registra tutti gli indicatori di incidentalità più elevati: l'indice di mortalità è pari a 5,64, l'indice di gravità a 3,65 e l'indice di lesività a 149.

Negli anni precedenti i giorni più incidentati erano risultati il martedì (nel 2007) ed il sabato (nel 2006), mentre la mortalità risultava più elevata il giovedì (nel 2007) ed il venerdì (nel 2006).

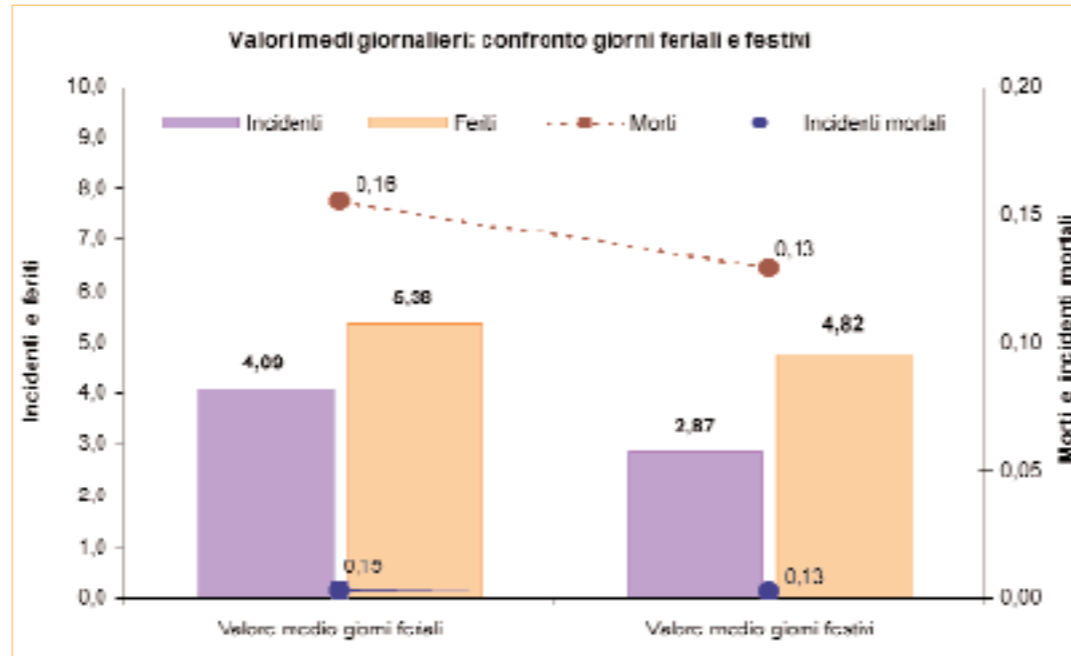


Nel 2008 vi sono stati 62 giorni festivi: 12 giorni di festa nazionale (Capodanno, Epifania, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, Festa della Liberazione, Festa del Lavoro, Festa della Repubblica, Ferragosto, Ognissanti, Immacolata, Natale e Santo Stefano) e 50 domeniche (Pasqua e l'Epifania sono state considerate giorni di festa nazionale pur cadendo entrambe di domenica).

Dal confronto tra il fenomeno incidentale dei giorni festivi e quello dei giorni feriali si evince che mediamente (media giornaliera) vi sono più incidenti, più feriti e anche più deceduti nei giorni feriali rispetto ai giorni festivi, mentre nello scorso anno la situazione risultava diametralmente opposta.

Analizzando i dati di incidentalità concernenti i soli giorni festivi si deduce che

- le feste nazionali (Pasqua ed Epifania incluse) hanno registrato livelli di incidentalità più bassi delle domeniche generiche;
- nessun incidente mortale si è verificato nei giorni di festa nazionale;
- i giorni di festa nazionale hanno registrato il più alto indicatore di lesività (200 feriti ogni 100 incidenti).



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008. DATI GIORNALIERI: FESTIVI E FERIALI

Giorno	Numero giorni	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
GIORNI NON FESTIVI	303	1.238	1.630	47	46	185.556.928	3,80	132	2,80
DOMENICHE GENERICHE	50	151	245	8	8	29.195.067	5,30	162	3,16
GIORNI FESTIVI (domeniche generiche escluse)	12	27	54	0	0	3.976.074	0,00	200	0,00
TOTALE	365	1.416	1.929	55	54	218.728.069	3,88	136	2,77

Nel 2008 l'orario che concentra il maggior numero di incidenti è quello delle 18.00-19.00, che è caratterizzato, nei giorni feriali, dall'uscita dal lavoro di molti utenti della strada. Tale orario registra ben 240 incidenti nel corso dell'anno, un valore che corrisponde al 17% del totale annuo.

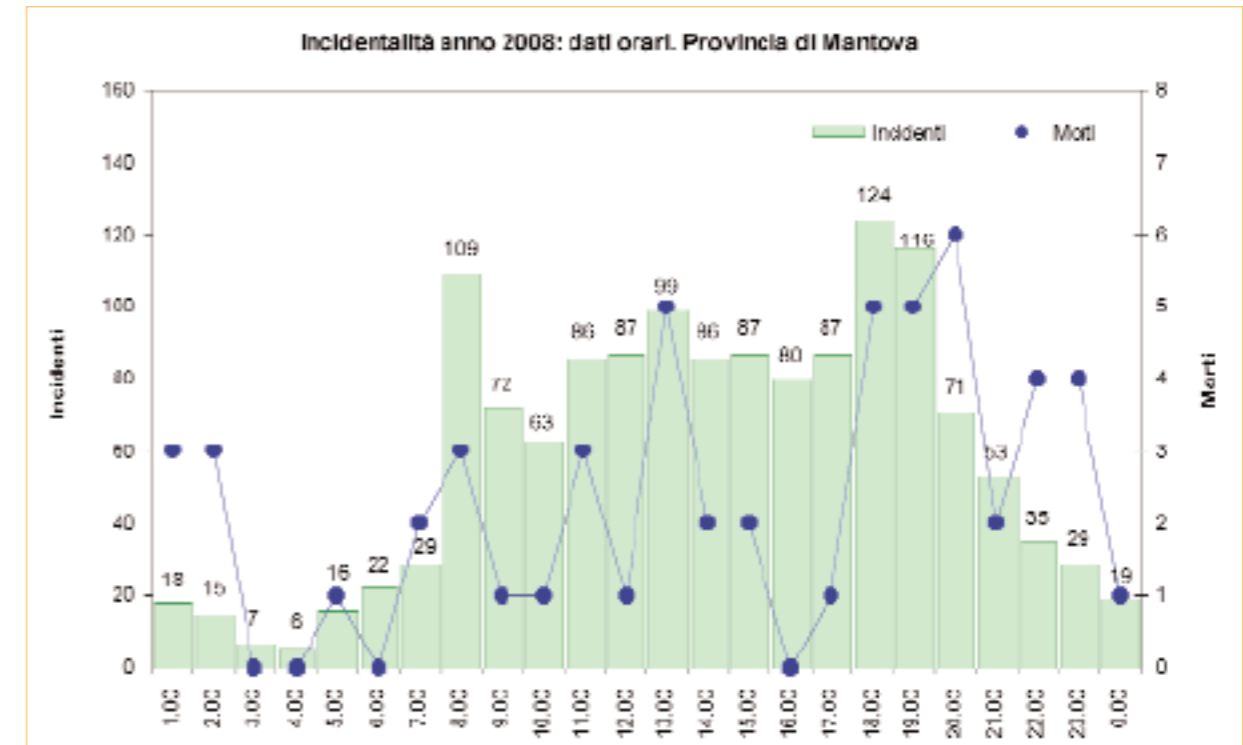
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008. DATI PER GIORNO E FASCIA ORARIA.

ORA	GIORNO							TOTALE
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica	
01.00-04.00	4	10	2	3	3	13	11	46
05.00-08.00	32	32	26	23	29	20	14	176
09.00-12.00	40	47	56	54	48	47	15	308
13.00-16.00	41	54	62	64	49	52	30	352
17.00-20.00	54	56	62	54	71	39	62	398
21.00-00.00	17	16	12	15	32	21	20	136
TOTALE	188	216	220	213	232	105	163	1.416

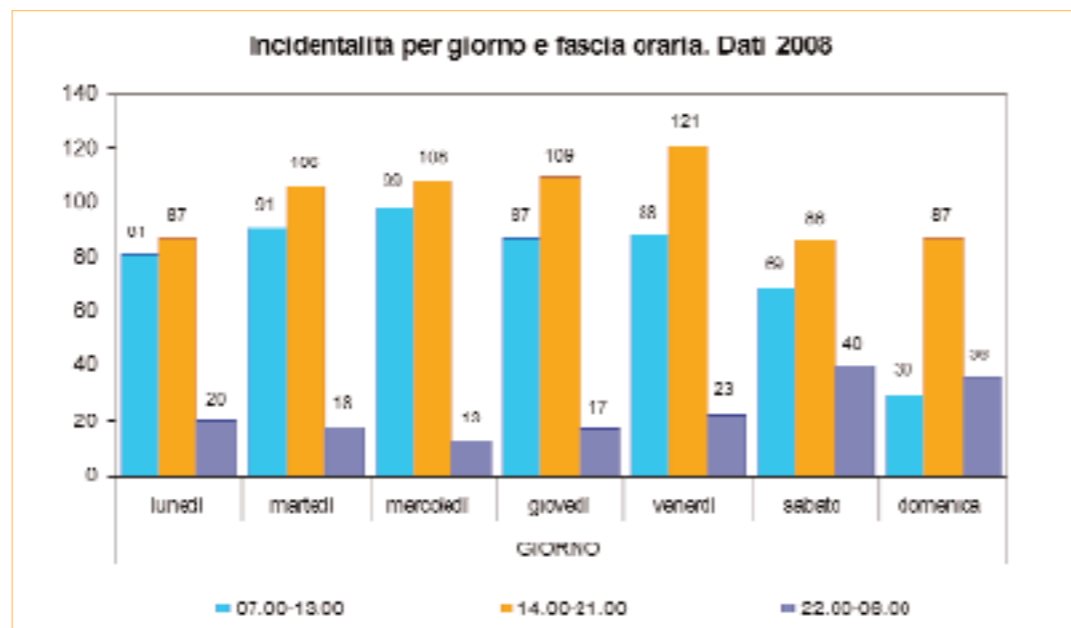
Analizzando l'incidentalità oraria attraverso fasce di durata uniforme (4 ore) si evince che le due fasce orarie più incidentate sono quelle pomeridiane che vanno dalle 17.00 alle 20.00 (398 sinistri, corrispondenti al 28% del totale annuo) e dalle 13.00 alle 16.00 (352 sinistri). Complessivamente in queste due fasce orarie si verifica il 46% degli incidenti mortali avvenuti nel corso dell'anno.

Gli incidenti avvenuti in orario notturno (22.00 – 6.00) costituiscono il 12% degli incidenti totali ed hanno causato nel corso dell'anno il decesso di 16 persone (29% del totale dei decessi).

Incrociando i dati orari con quelli giornalieri si evince che il momento della settimana che ha registrato il maggior numero di sinistri è stato il venerdì pomeriggio (dalle 17.00 alle 20.00), con 71 incidenti nel corso dell'anno.



Aggregando il numero di incidenti per momento della giornata (mattino, pomeriggio-sera e notte) si deduce che il numero di incidenti avvenuti in fascia mattutina assume un andamento altalenante durante la settimana, con massimo picco nella mattinata di mercoledì (99 incidenti) ed andamento decrescente nel weekend (valore minimo domenica con 30 sinistri). L'incidentalità nella fascia pomeridiana – serale si mantiene piuttosto costante durante la settimana lavorativa, con massimo picco il venerdì (121 sinistri), e registra un calo nel weekend, dove si registrano complessivamente 173 sinistri nei due giorni di sabato e domenica. Gli incidenti avvenuti in orario notturno, al contrario di quelli registrati in orario diurno, registrano valori decisamente bassi durante la settimana lavorativa e arrivano a raddoppiare nelle notti del weekend (40 sinistri il sabato e 36 la domenica).



LE NOTTI DEL WEEKEND

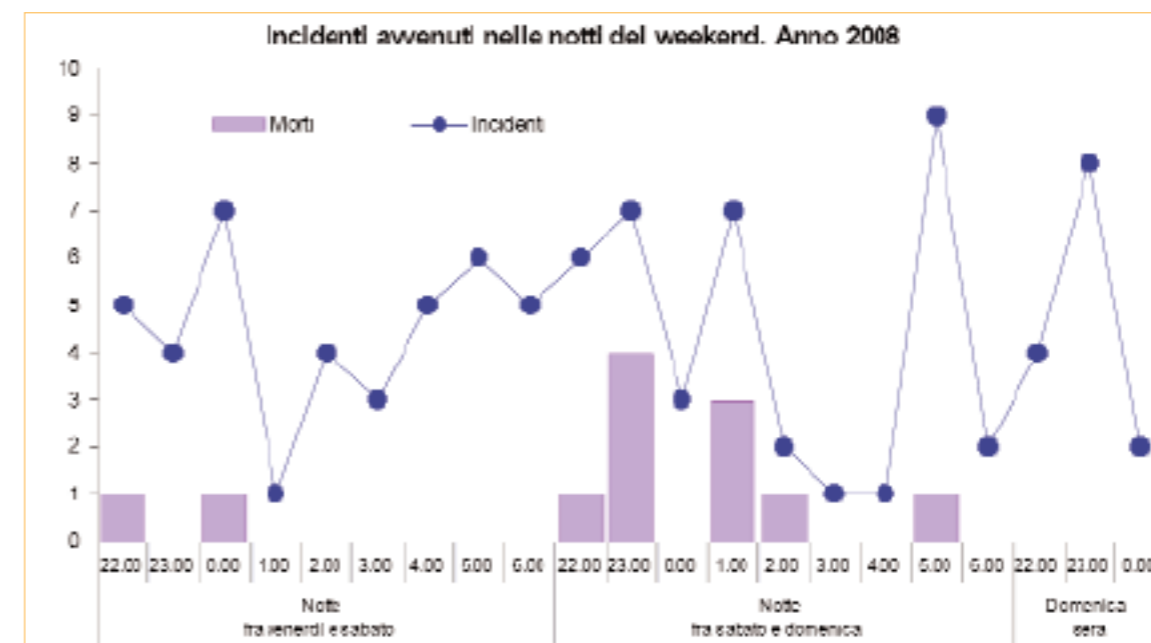
Nelle notti del weekend sono avvenuti, nel 2008, 92 incidenti, dei quali 12 mortali. La quota di sinistri corrisponde al 6% del totale annuo, mentre la quota di deceduti è assolutamente elevata ed è pari al 22% del numero totale registrato sulle strade mantovane. Il tasso di mortalità nelle notti del weekend è pari a 13,0 e risulta decisamente superiore al 9,58 registrato complessivamente in orario notturno (dalle 22.00 alle 6.00) durante la settimana.

L'orario che ha registrato il massimo picco di incidentalità corrisponde alle 5.00 della notte fra il sabato e la domenica (9 sinistri), mentre l'orario che ha registrato il numero più elevato di deceduti è stato alle 23.00 di sabato sera (4 deceduti in altrettanti sinistri).

Il 75% dei deceduti nelle notti del weekend ha un'età compresa fra i 18 e i 30 anni mentre il 71% dei feriti ha un'età compresa fra i 18 e i 45 anni.

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008. DATI PER ORA NELLE NOTTI DEL WEEKEND.

Giorno	Ora	Incidenti	Morti	Tasso di mortalità
Notte tra venerdì e sabato	22.00	5	1	20,0
	23.00	4	0	0,0
	0.00	7	1	14,3
	1.00	1	0	0,0
	2.00	4	0	0,0
	3.00	3	0	0,0
	4.00	5	0	0,0
Notte fra sabato e domenica	5.00	6	0	0,0
	6.00	5	0	0,0
	22.00	6	1	16,7
	23.00	7	4	57,1
	0.00	3	0	0,0
	1.00	7	3	42,9
	2.00	2	1	50,0
Domenica sera	3.00	1	0	0,0
	4.00	1	0	0,0
	5.00	9	1	11,1
Domenica sera	6.00	2	0	0,0
	22.00	4	0	0,0
	23.00	8	0	0,0
TOTALE NOTTI WEEKEND		92	12	13,0
% SUL TOTALE ANNUO		6%	22%	-



INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008. DATI PER TIPO DI STRADA.

STRADE	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (In C)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
Strade comunali	667	832	18	18	86.360.804	2,70	125	2,12
Strade provinciali originali	381	565	21	21	70.884.679	5,51	148	3,58
Strade provinciali acquisite	339	483	15	15	56.480.283	4,42	142	3,01
Strade statali (SS 12)	29	48	1	1	5.002.353	3,45	169	2,00
TOTALE	1.416	1.928	55	54	218.728.069	3,88	136	2,77

LA TIPOLOGIA DI STRADA

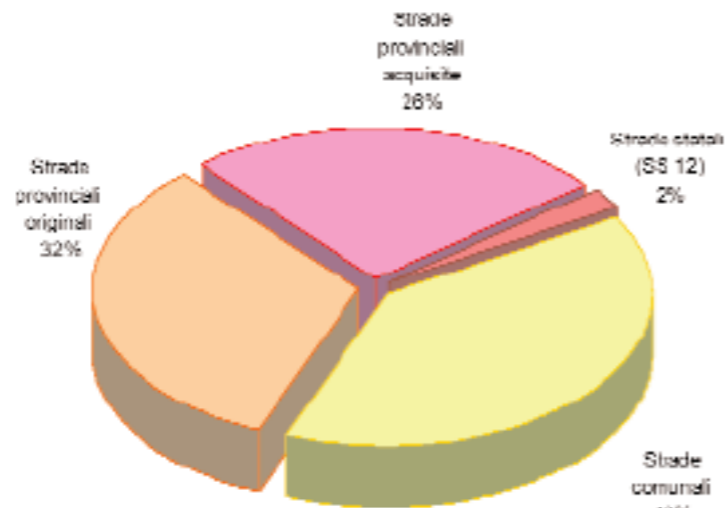
Il 47% dei sinistri avvenuti nel 2008 si è verificato su strada comunale, il 27% su strada provinciale¹, il 24% su strada provinciale acquisita ed il 2% su strada statale².

Negli ultimi due anni la quota degli incidenti avvenuti su strade comunali è aumentata di cinque punti percentuali, mentre sono diminuite la quota di sinistri avvenuti sulle strade provinciali (di tre punti percentuali) e la quota relativa alle strade provinciali acquisite (due punti percentuali).

Il numero più elevato di morti, nel 2008, si registra sulle strade provinciali (21 deceduti), cui seguono le strade comunali, che riportano un numero di deceduti pari a 18, e le strade provinciali acquisite (con 15 deceduti).

In termini di costo sociale le strade comunali concentrano il 40% del costo totale, le strade provinciali il 32%, le strade provinciali acquisite il 26% e la strada statale il 2%.

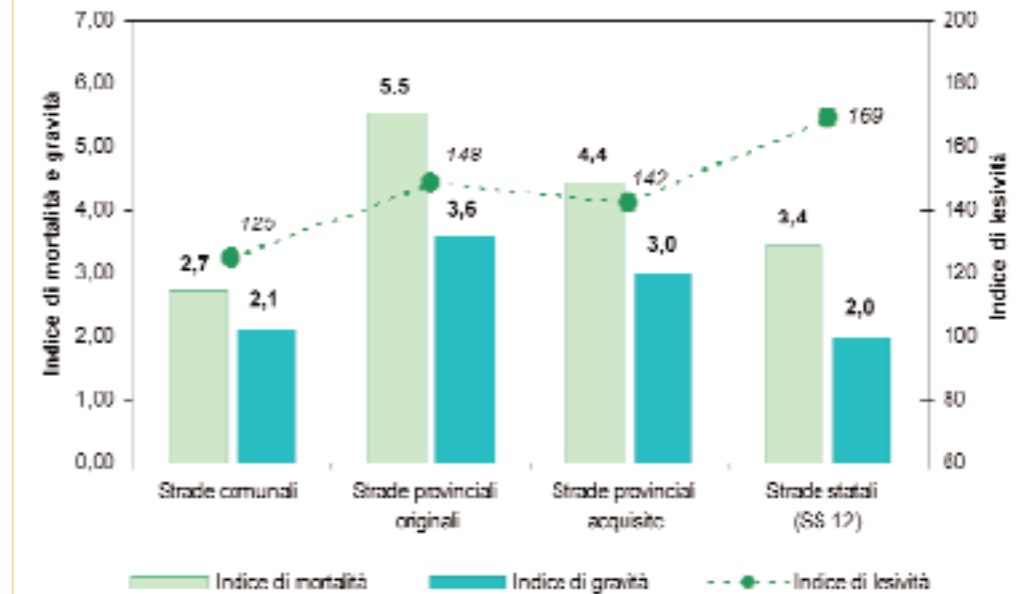
Ripartizione costo sociale per tipo di strada. Anno 2008



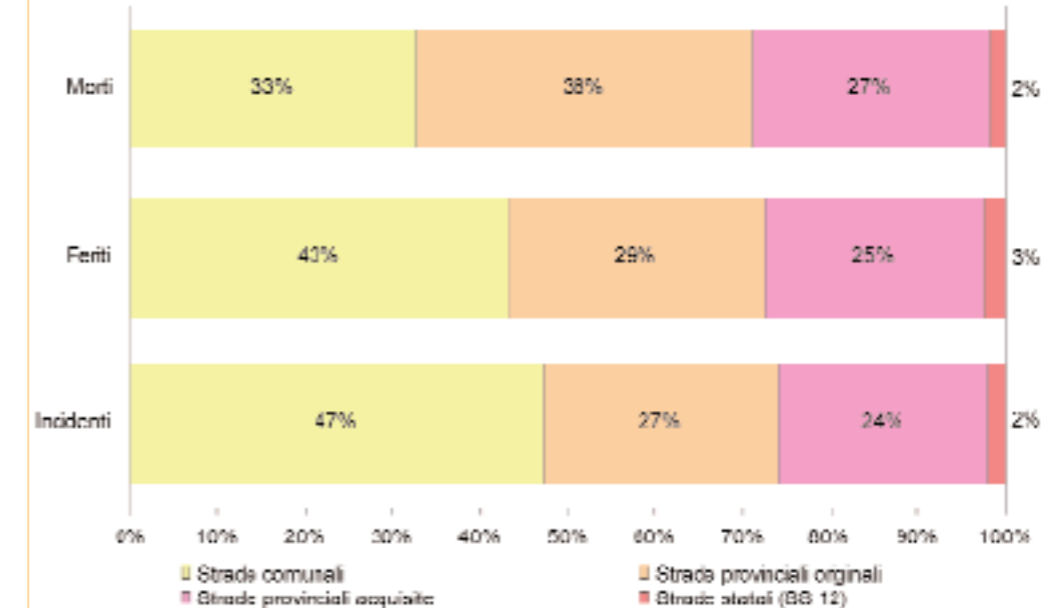
¹ Da questo punto in poi le strade provinciali originali verranno semplicemente denominate strade provinciali.

² L'unica strada statale ancora presente in provincia di Mantova è la S.S. 12.

Indicatori di incidentalità secondo la tipologia di strada. Anno 2008



Quota di incidenti, feriti e morti per tipo di strada. Anno 2008



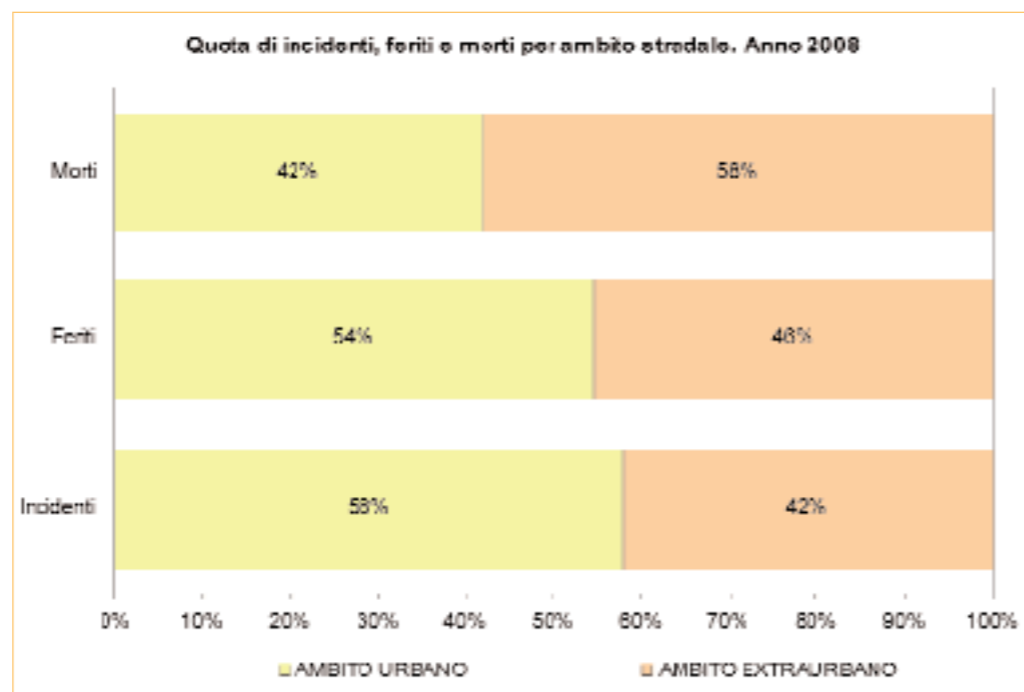
Differenziando i dati di incidentalità per ambito stradale si deduce che il 58% degli incidenti si verifica in ambito urbano mentre il rimanente 42% avviene in ambito extraurbano. In ambito extraurbano si concentra anche il 46% dei feriti ed il 58% dei deceduti.

La quota di incidenti avvenuti in ambito urbano rimane abbastanza costante nel triennio 2006-2008, mentre la quota di deceduti in sinistri avvenuti in ambito urbano, nell'ultimo anno, ha registrato un aumento di 7 punti percentuali rispetto al biennio precedente (42% nel 2008 e 35% nel 2006 e nel 2007).

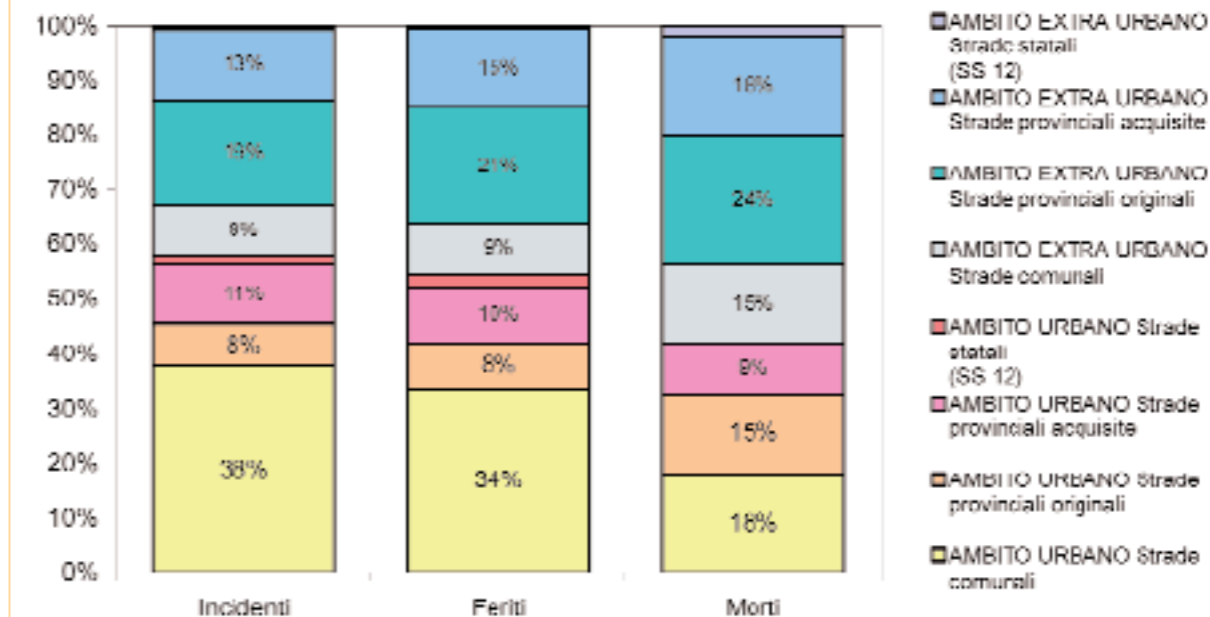
Sovrapponendo le informazioni sulla tipologia di strada a quelle relative all'abitato si evince che la tipologia di strada più incidentata è la strada comunale in ambito urbano, che concentra il 38% dei sinistri, il 34% dei feriti ed il 18% dei morti. La strada provinciale in ambito extraurbano risulta invece la tipologia che concentra la quota maggiore di deceduti (24%).

INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008. DATI PER AMBITO STRADALE

TIPO DI AMBITO	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali
AMBITO URBANO	820	1.051	23	23
AMBITO EXTRAURBANO	595	878	32	31
TOTALE	1.416	1.929	55	54



Quota di incidenti, feriti e morti per ambito stradale. Anno 2008



LE STRADE

PROVINCIALI ORIGINALI

Le strade provinciali più incidentate nel corso del 2008 sono la S.P. 50 "Ponte Borgoforte – Gonzaga – Moglia" (34 incidenti), la S.P. 1 "Asolana" (33 incidenti), la S.P. 19 "Dei Colli" (32 incidenti), la S.P. 29 "Angeli-Cerese" (24 incidenti), la S.P. 57 "Mantova – San Matteo – Viadana" (21 incidenti), la S.P. 49 "Suzzara – Pegognaga – Quistello" (20 incidenti), la S.P. 8 "Casaloldo – Pozzolengo" (14 incidenti), la S.P. 28 "Circonvallazione Est" (13 incidenti), la S.P. 17 "Postumia" (11 incidenti) e la S.P. 59 "Viadanese" (11 incidenti).

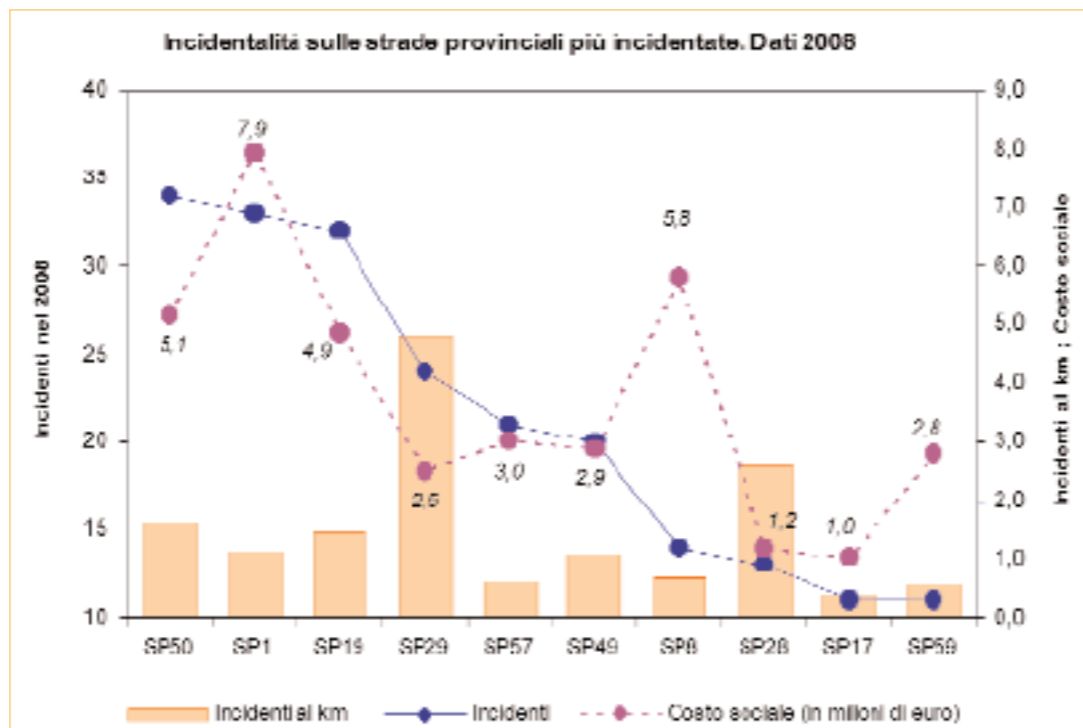
Sulla S.P. 50 è raddoppiato il numero di sinistri rispetto al 2007, mentre sulla S.P. 1 gli incidenti sono aumentati del 14%, sulla S.P. 19 del 10% e sulla S.P. 57 del 62%. Calano invece, rispetto al 2007, i sinistri sulla S.P. 49, sulla S.P. 8, sulla S.P. 28, sulla S.P. 17 e sulla S.P. 59.

In termini di costo sociale, nel 2008, la strada che registra il costo più alto è la S.P. 1 con 7,9 milioni di euro (3 morti e 51 feriti), seguita dalla S.P. 8 con 5,8 milioni di euro nel corso dell'anno (3 morti e 22 feriti).

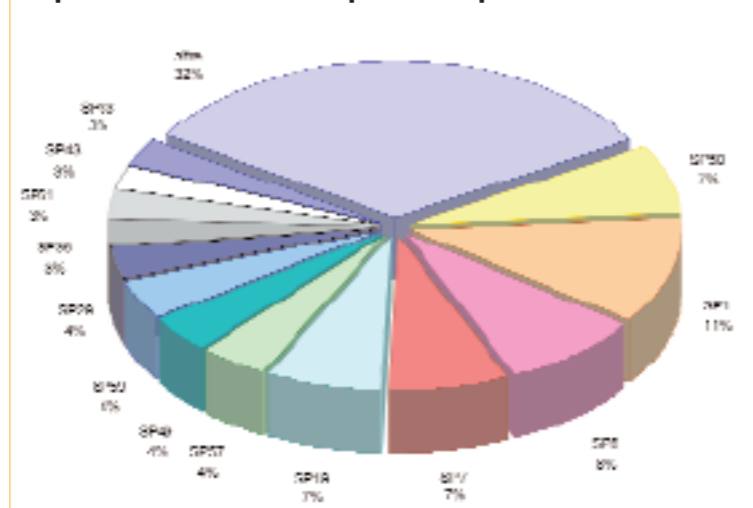
L'incidentalità al chilometro registra invece, ancora una volta, il non invidiabile primato della S.P. 29 (4,8 incidenti al km) e della S.P. 28 (2,6 incidenti al km).

Le dieci strade provinciali più incidentate concentrano complessivamente un costo sociale pari al 52% (oltre 37 milioni di euro) di quello globalmente registrato dalle strade provinciali (71 milioni di euro).

Ordinando invece le strade per livello del costo sociale si inseriscono, nella classifica delle prime dieci strade, la S.P. 7 (che si inserisce al quarto posto con un costo sociale di oltre 5 milioni di euro) e la S.P. 36, con un costo sociale di 2 milioni di euro (decimo posto).



Ripartizione costo sociale per strada provinciale. Anno 2008



LE STRADE

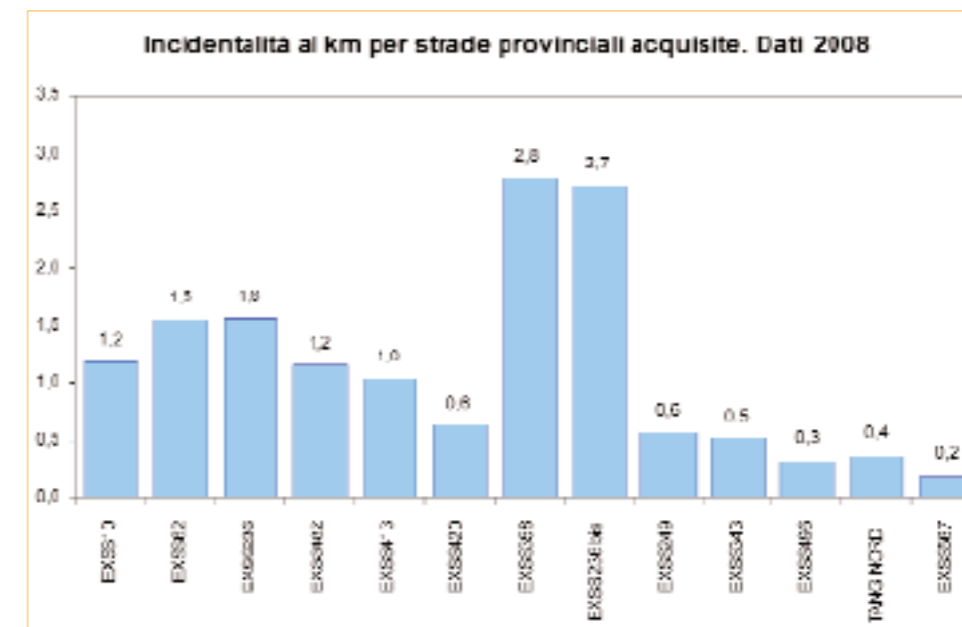
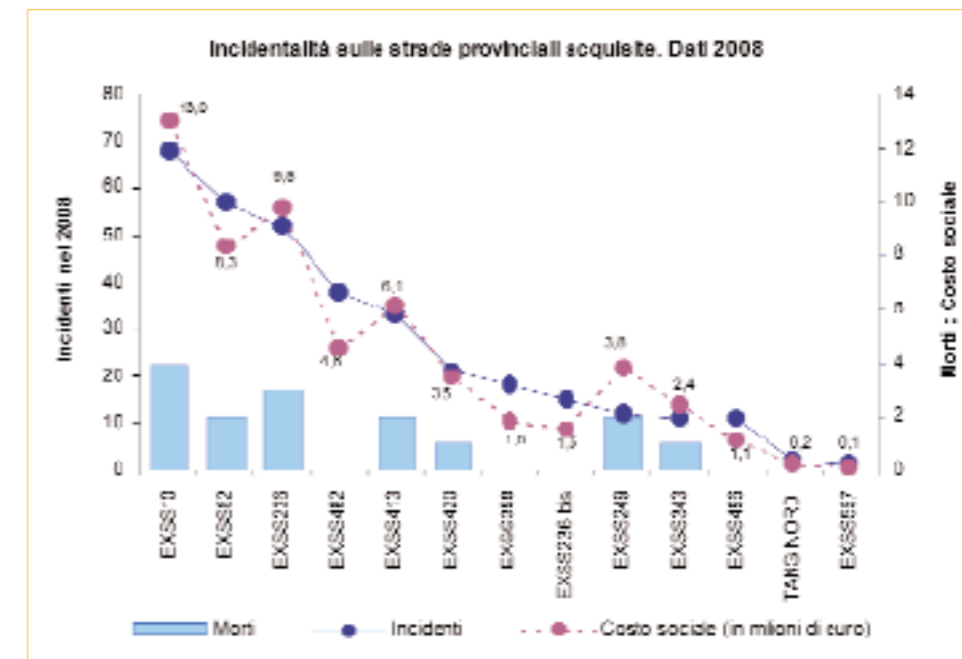
PROVINCIALI ACQUISITE

Le due strade provinciali acquisite più incidentate nel 2008 sono state la S.P. ex S.S. 10 Padana Inferiore e la S.P. ex S.S. 62 Della Cisa: la prima con 68 incidenti nell'anno e la seconda con 57 sinistri. Entrambe le strade registrano un calo annuo dell'incidentalità, rispettivamente del 16% e del 38%.

Proseguendo nella classifica delle strade provinciali acquisite, in ordine di incidentalità, si trovano la S.P. ex S.S. 236 Goitese (52 incidenti), la S.P. ex S.S. 482 Alto Polesana (38 incidenti) e la S.P. ex S.S. 413 Romana (33 incidenti).

Il maggior numero di incidenti mortali (4) si verifica sulla S.P. ex S.S. 10 Padana Inferiore (4 deceduti) e sulla S.P. ex S.S. 236 Goitese (3 deceduti).

La strada che registra la più alta incidentalità al km è la S.P. ex S.S. 358 di Castelnuovo (2,8 incidenti al km), seguita dalla S.P. ex S.S. 236 bis (2,7 incidenti al km).



IL NUMERO DI VEICOLI COINVOLTI

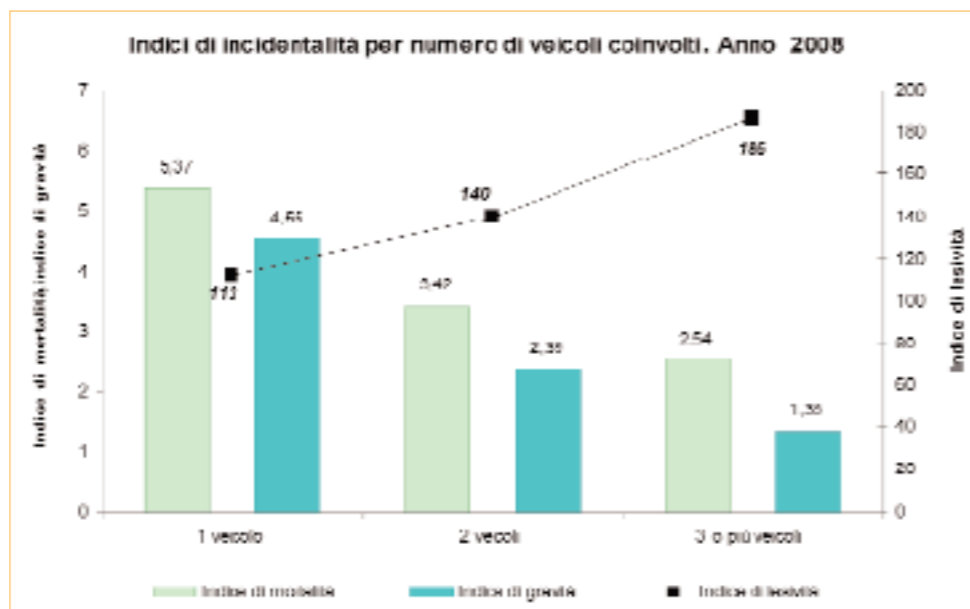
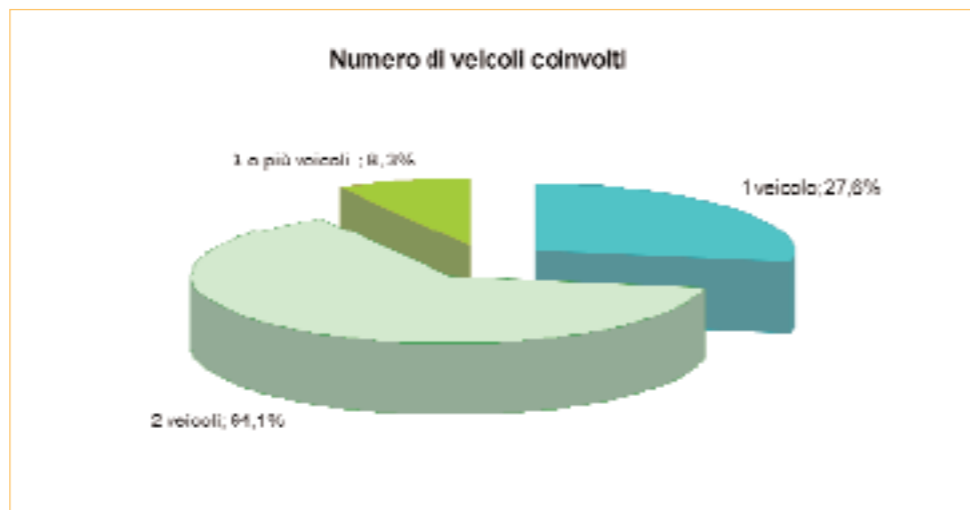
Il 64,1% degli incidenti che si sono verificati nel 2008 sono avvenuti per scontro fra due veicoli, nell'8,3% dei casi è avvenuto uno scontro fra tre o più veicoli e nel 27,6% dei casi è stato coinvolto un solo veicolo.

Le quote non differiscono da quelle del biennio precedente: si registra solo un leggero calo della quota di incidenti che vedono coinvolto un solo veicolo ed un lieve incremento della quota di sinistri con tre o più veicoli.

I sinistri nei quali è stato coinvolto un solo veicolo sono caratterizzati per il 62% da fuoriuscite dalla carreggiata, per il 21% da investimenti di pedoni e per il 17% da altre tipologie (urto con ostacolo, caduta da veicolo, frenate improvvise...). La tipologia di sinistri che vede il coinvolgimento di un solo veicolo è in media la più pericolosa in quanto registra gli indici di mortalità e gravità più elevati, rispettivamente pari a 5,4 e 4,6. All'interno di questa categoria, le due tipologie di sinistro che risultano mediamente più pericolose sono l'urto con ostacolo e l'investimento di pedone.

Più della metà (51%) degli incidenti che coinvolgono due veicoli avvengono essenzialmente per scontro frontale laterale, il 19% avviene per tamponamento ed il 15% per scontro laterale. Questa tipologia di incidente individua valori di mortalità e gravità di poco inferiori alla media provinciale: 3,4 morti ogni 100 incidenti e 2,4 morti ogni 100 infortunati.

Gli incidenti che coinvolgono tre o più veicoli sono caratterizzati principalmente da tamponamenti (51% dei casi) e scontri frontali laterali (32%) e riportano indici di mortalità e gravità al di sotto della media (rispettivamente 2,5 e 1,4).

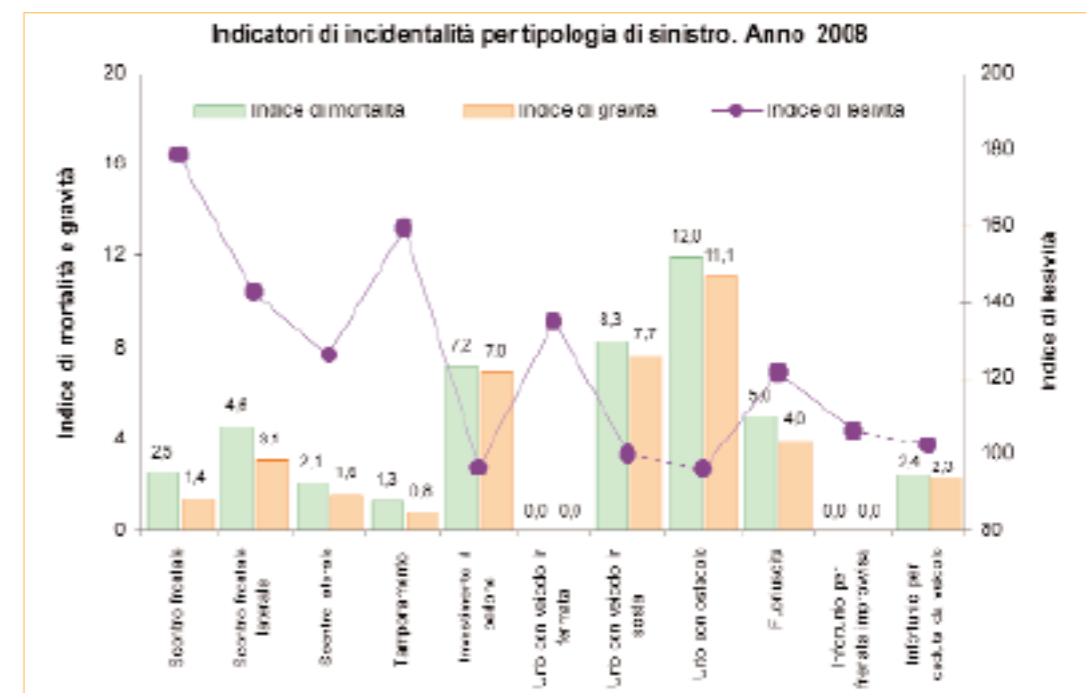
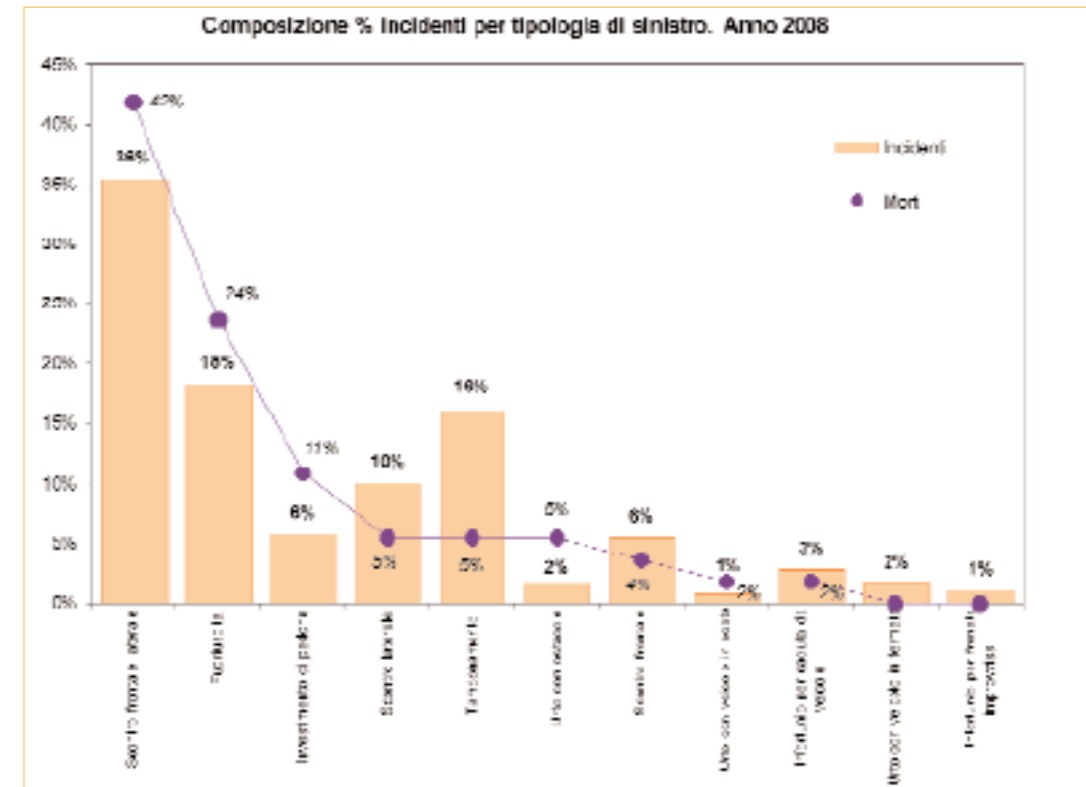


LA TIPOLOGIA DI SINISTRO

Analizzando i dati di incidentalità per tipologia di sinistro più frequente si evince che lo scontro frontale laterale risulta ancora una volta l'incidente più consueto in provincia di Mantova (36% dei casi); seguono la fuoriuscita di veicolo (18%), il tamponamento (16%), lo scontro laterale (10%), l'investimento di pedone (6%) e lo scontro frontale (6%).

Lo scontro frontale laterale è generalmente causato dal mancato rispetto della segnaletica di "stop" o di "dare precedenza", la fuoriuscita invece si deve per lo più a guida distratta e ad eccesso di velocità, lo scontro laterale al mancato rispetto della segnaletica di precedenza e alla guida distratta mentre lo scontro frontale è causato principalmente dalla guida contromano, dalla distrazione e dall'ebbrezza da alcool.

Gli incidenti mortali si verificano per lo più per scontro frontale laterale (42% dei casi), per fuoriuscita del veicolo dalla sede stradale (24%) e per investimento di pedone (11%).



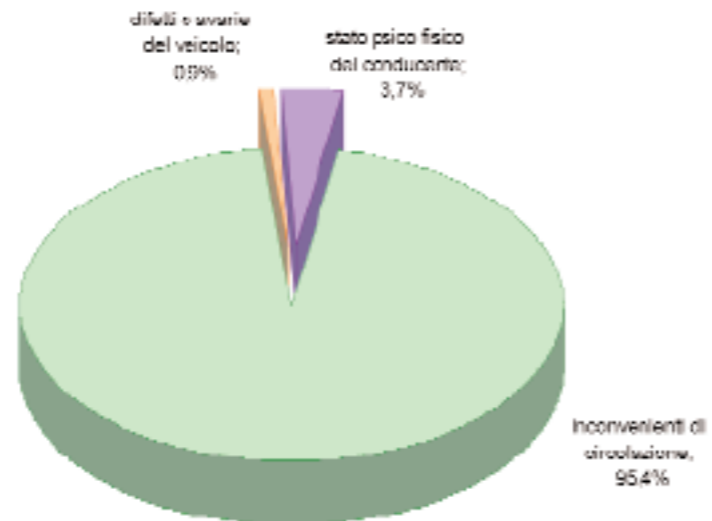
Gli indicatori di incidentalità più elevati si registrano nei casi di urto con ostacolo, urto con veicolo in sosta e investimento di pedone. L'indice di lesività più elevato invece si registra nei casi di scontro frontale e di tamponamento.

LE CAUSE PRESUNTE

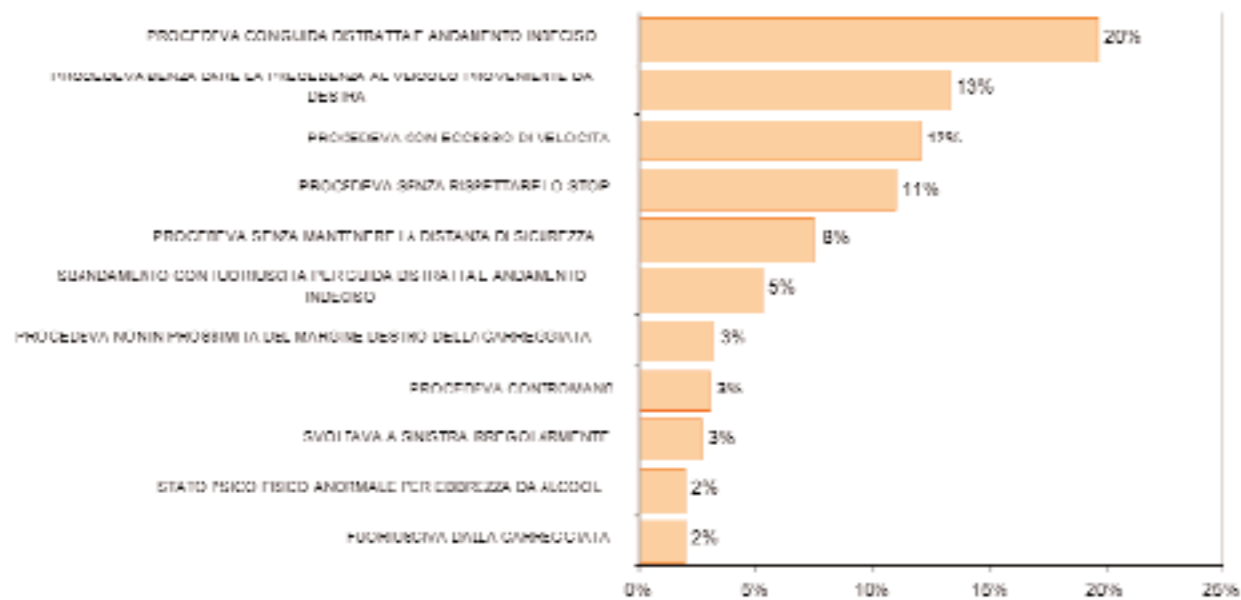
Sulla scheda Istat di incidente stradale le Forze dell'Ordine devono segnalare le circostanze presunte di ogni sinistro stradale. Fra le cause presunte segnalate per l'anno 2008, il 95,4% è riconducibile ad inconvenienti di circolazione, il 3,7% ad alterazioni dello stato psico fisico del conducente e lo 0,9% a difetti o avarie del veicolo.

Le principali cause di sinistro sono la guida distratta¹, assunta a causa del sinistro nel 20% dei casi, la mancata precedenza (citata nel 13% dei casi), l'eccesso di velocità (12% dei casi) e il mancato rispetto della segnaletica di stop (11%).

Cause presunte di incidenti stradali. Anno 2008



Comportamenti scorretti registrati più di frequente negli incidenti. Anno 2008

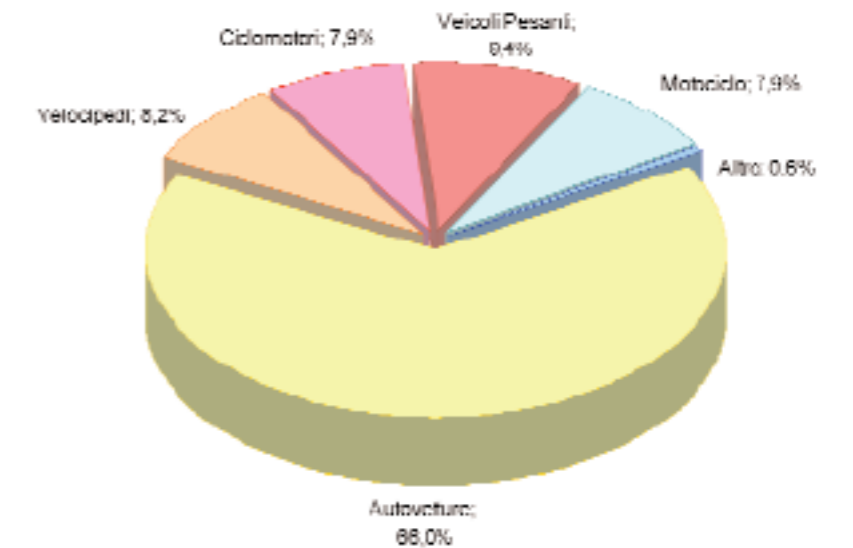


1. La quota di sinistri causati da guida distratta risulta sicuramente sovrastimata in quanto spesso viene indicata dalle Forze dell'Ordine in mancanza di informazioni ulteriori circa la dinamica del sinistro.

LA TIPOLOGIA DI VEICOLI

Nel 2008 i veicoli coinvolti in sinistri stradali sono stati 2.559² (il 6% in meno di quelli del 2007), pari ad una media di 1,8 veicoli per incidente. Il 66% dei veicoli coinvolti risulta un'autovetture, il 7,9% un ciclomotore, il 9,4% un veicolo pesante, l'8,2% una bicicletta e il 7,9% un motociclo.

Tipo di veicoli coinvolti in sinistri stradali. Anno 2008

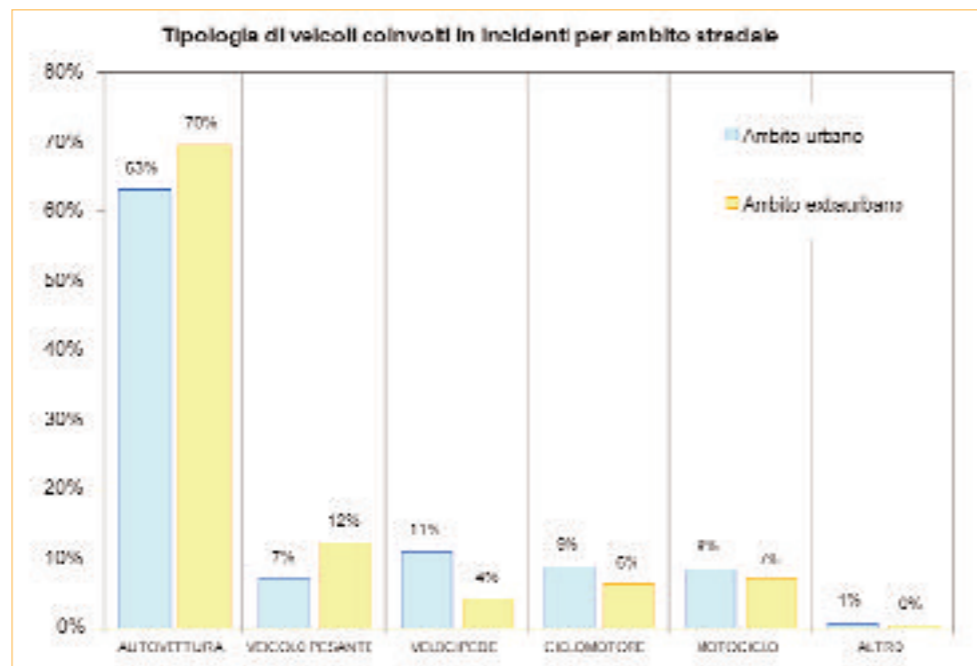


2. I veicoli coinvolti in sinistri sono in realtà 2.567, ma per 8 veicoli non è possibile fornire indicazioni aggiuntive in quanto la scheda Istat non prevede informazioni aggiuntive per i veicoli oltre i primi tre.

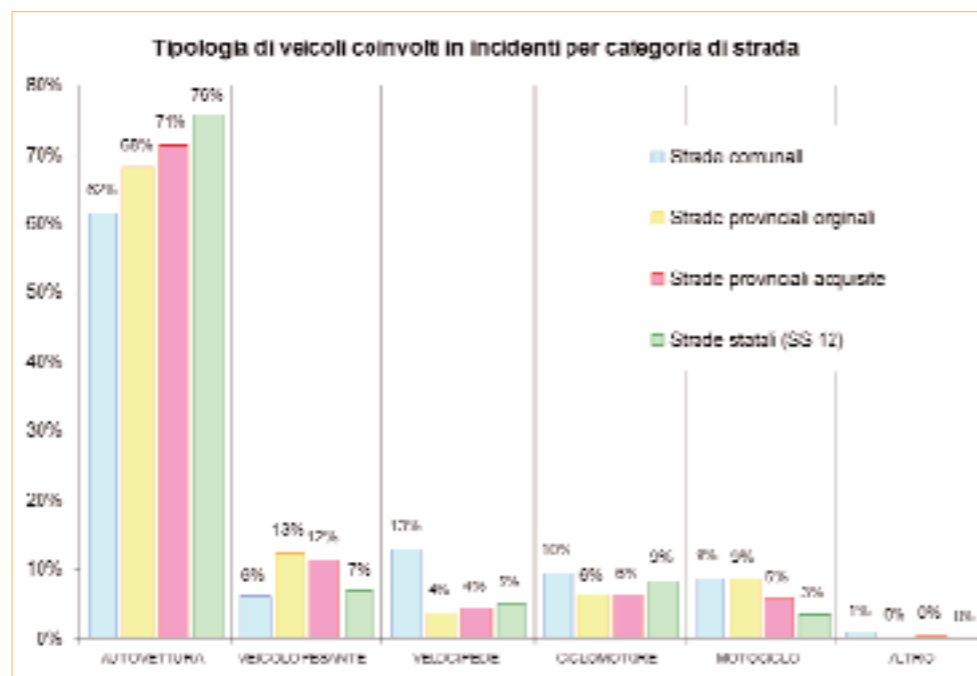
TIPO DI VEICOLI

PER AMBITO STRADALE

Dei 2.559 veicoli coinvolti in sinistri stradali il 59% ha subito un incidente in ambito urbano mentre il restante 41% in ambito extraurbano. Analizzando separatamente i due ambiti stradali, si evince che in territorio extraurbano vi è una quota maggiore di autovetture (70%) e veicoli pesanti (12%) rispetto all'ambito urbano. In ambito urbano infatti, pur essendo presenti un'elevata quantità di autovetture coinvolte in sinistri (63%), vi sono anche molti velocipedi (11%) e molti ciclomotori e motocicli (9%).



La tipologia di strada che registra la più alta quota di autovetture coinvolte in sinistri è la Strada Statale 12, con il 76% di autovetture. La più alta quota di veicoli pesanti si registra invece sulle Strade Provinciali (13%). I mezzi leggeri (biciclette e ciclomotori) raggiungono la massima quota (13% e 10%) sulle Strade Comunali, così come i motocicli (9%).



VEICOLI PESANTI

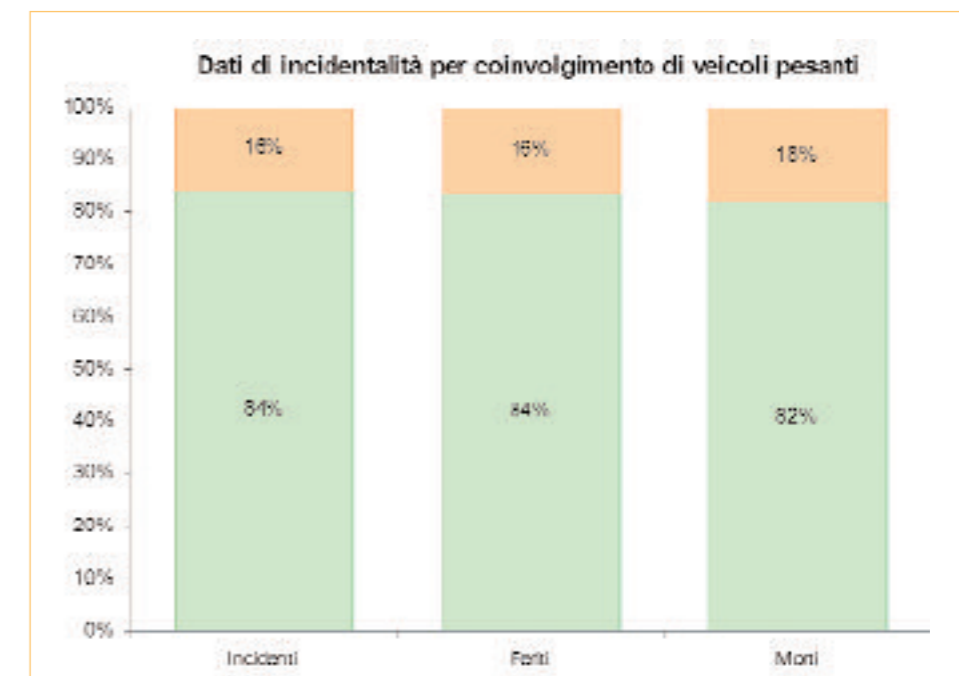
INCIDENTALITÀ REGISTRATA IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008. DATI PER PRESENZA DI VEICOLO PESANTE

Presenza veicolo pesante	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti mortali	Costo sociale (in €)	Indice di mortalità	Indice di lesività	Indice di gravità
veicolo pesante non presente	1.196	1.617	45	45	181.810.857	3,76	135	2,71
veicolo pesante presente	220	312	10	9	38.017.212	4,55	142	3,11
TOTALE	1.416	1.929	55	54	218.728.069	3,88	136	2,77

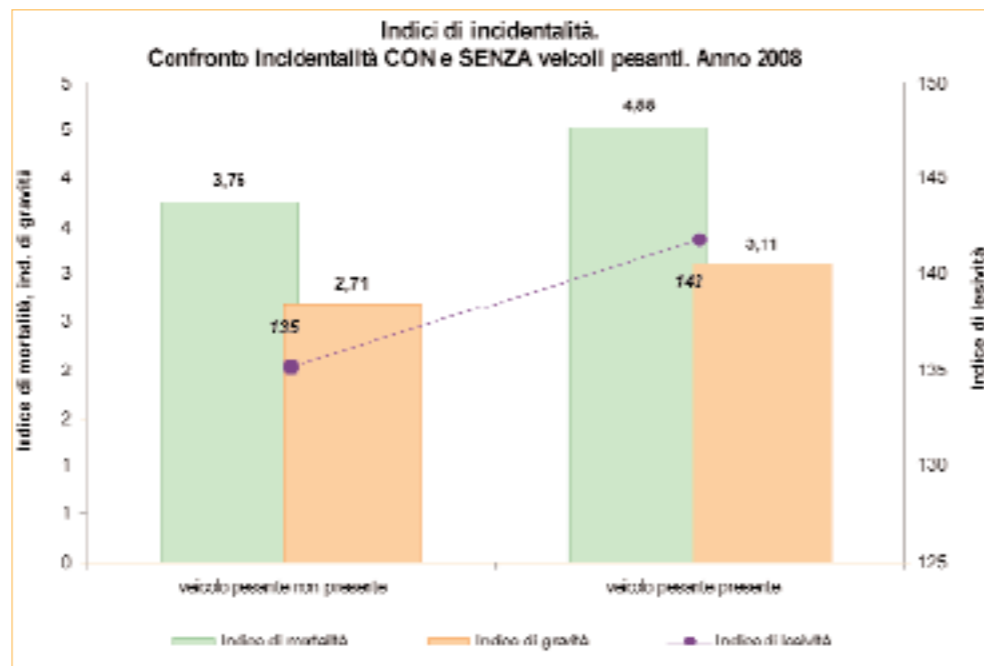
Nel corso del 2008 i veicoli pesanti sono rimasti coinvolti in 220 sinistri, il 16% del totale, nei quali si è verificato il ferimento di 312 persone e la morte di 10 utenti della strada.

Gli incidenti in cui è risultato coinvolto almeno un veicolo pesante hanno avuto, in media, conseguenze peggiori per gli utenti della strada: tutti e tre gli indicatori di incidentalità risultano infatti superiori in caso di presenza di veicolo pesante.

Lo scorso anno la situazione era più o meno la medesima ad eccezione dell'indicatore di lesività che risultava inferiore in caso di sinistri avvenuti in presenza di veicoli pesanti.

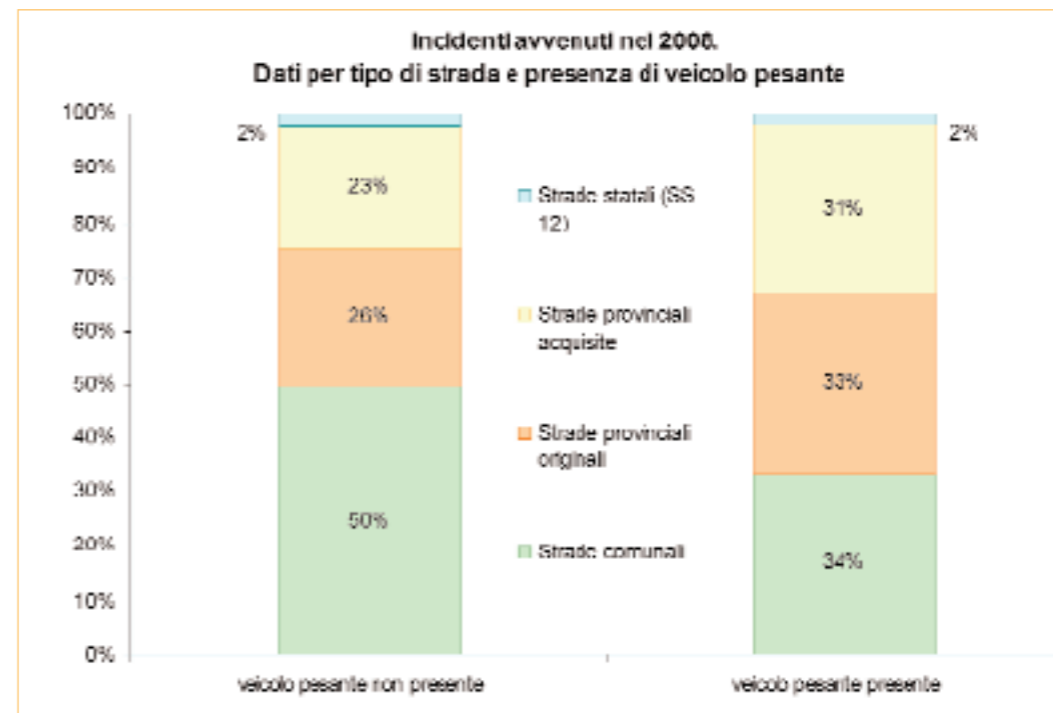
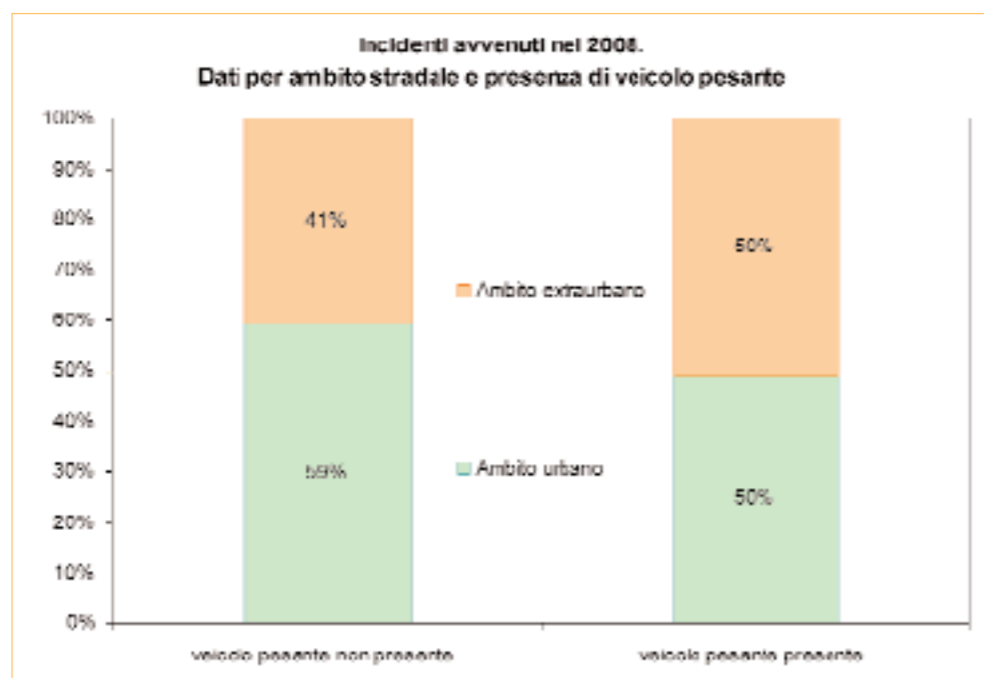


I sinistri che hanno visto coinvolto un veicolo pesante sono avvenuti, per metà dei casi in ambito urbano e per metà in ambito extraurbano. Nel caso invece di assenza di veicolo pesante nel sinistro, il 59% è avvenuto in ambito urbano ed il 41% in ambito extraurbano.



I sinistri verificatisi in presenza di veicolo pesante risultano uniformemente distribuiti nelle principali categorie di strade presenti sul territorio mantovano: il 34% è infatti avvenuto su strade comunali, il 33% su strade provinciali, il 31% su strade provinciali acquisite ed il 2% sulla strada statale 12.

Analizzando i dati relativi ai soli sinistri avvenuti senza coinvolgimento di veicoli pesanti si delinea una situazione meno uniforme: la quota di incidenti avvenuti su strade comunali risulta decisamente superiore (50%) mentre diminuiscono le quote relative agli incidenti avvenuti sulle strade provinciali (sia originali che acquisite).

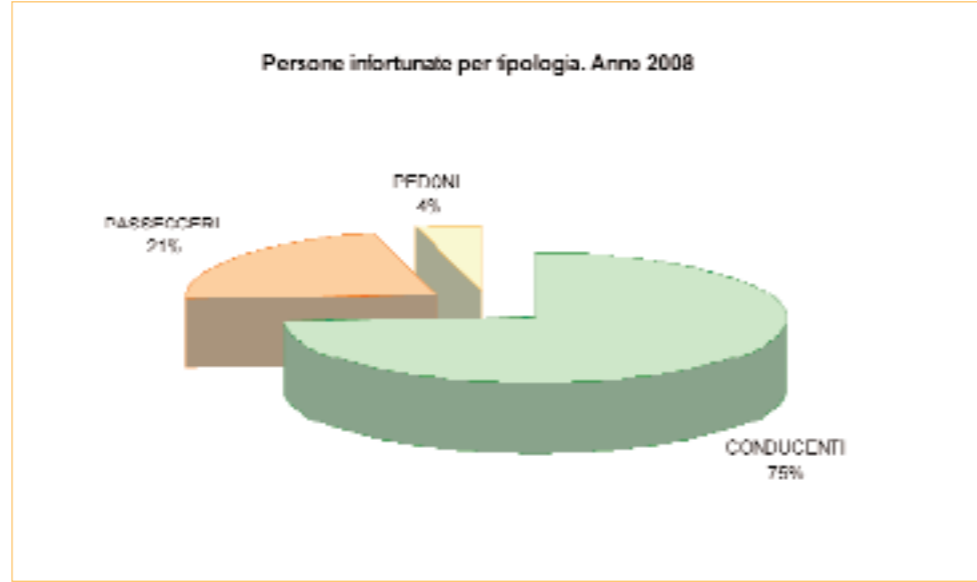


Nel 2008 sono rimasti coinvolti in incidenti stradali 1.974¹ utenti della strada (illesi esclusi), dei quali il 2,8% è deceduto a seguito del sinistro.

Rispetto al 2007 il numero di persone infortunate a seguito di sinistri stradali cala del 5%, mentre la suddivisione per tipologia (conducente, passeggero o pedone) non subisce variazioni di rilievo.

I conducenti infortunati a seguito di sinistri avvenuti nel 2008 costituiscono il 74% degli infortunati, i passeggeri il 21% e i pedoni il 4%; se si analizzano i soli utenti deceduti i conducenti costituiscono l'80%, i passeggeri il 9% ed i pedoni l'11%.

L'indice di gravità più elevato lo detengono i pedoni (7,1 morti ogni 100 infortunati), seguiti dai conducenti (3,0) e dai passeggeri (1,2).



Tipologia	INFORTUNATI		Totale	Indice di gravità
	Feriti	Morti		
Conducenti	1.423	44	1.467	3,0
di cui				
conducenti di:				
autoveicolo	794	20	814	2,5
veicolo pesante	58	1	59	1,7
bicicletta	192	8	200	4,0
ciclomotore	184	7	191	3,7
motociclo	187	8	195	4,1
altra	8	0	8	0,0
Passeggeri	418	5	423	1,2
Pedoni	78	6	84	7,1
TOTALE	1.919	55	1.974	2,8

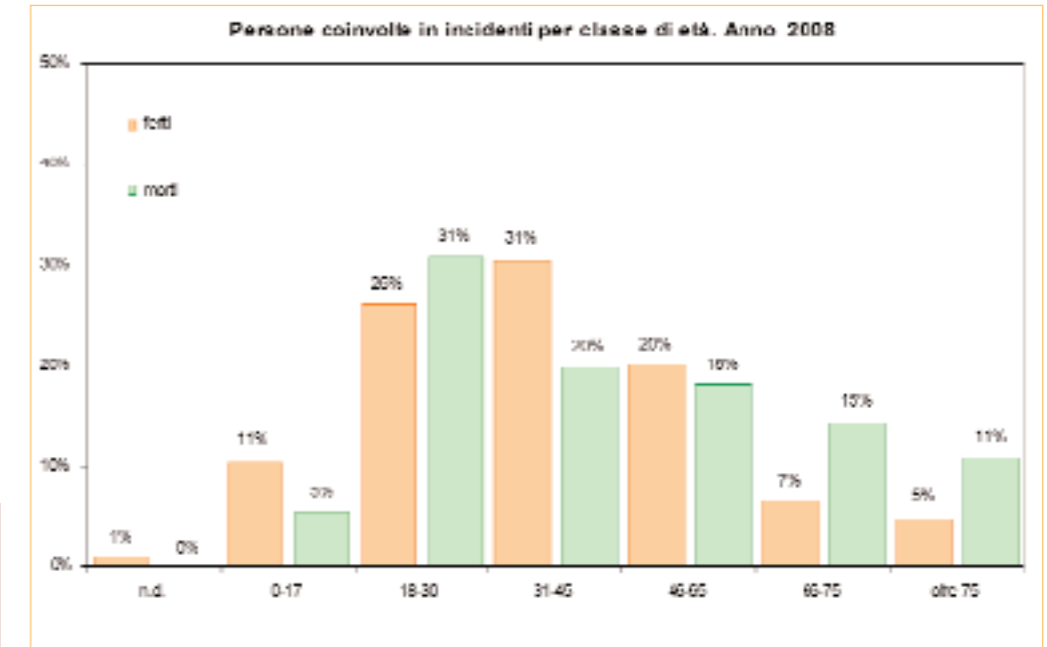
1. Gli utenti coinvolti in incidenti stradali nel 2008 sono in realtà 1.984: 1.929 feriti e 55 morti. L'analisi dettagliata sulle persone tuttavia è possibile fornirla solo per 1.974 utenti perché mancano le informazioni complete per dieci feriti. I dieci feriti di cui non si possiedono informazioni complete sono infatti passeggeri diversi dai primi 4. La scheda Istat infatti non consente di inserire informazioni aggiuntive per passeggeri eccedenti i primi 4 di ogni veicolo.

PER CLASSE DI ETÀ

Dei 1.919 feriti in incidenti stradali nel 2008 l'11% ha meno di 18 anni, il 26% ha fra i 18 ed i 30 anni, il 31% ha fra i 31 ed i 45 anni, il 20% ha fra i 46 ed i 65 anni ed il rimanente 12% ha più di 65 anni.

Analizzando i dati relativi ai soli deceduti si evidenzia un netto spostamento delle quote maggiori verso le categorie di età più avanzata: il 44% dei deceduti ha più di 45 anni, il 51% ha fra i 18 ed i 45 anni ed il 5% ha meno di 18 anni.

I maggiori indici di gravità si registrano per le classi di ultra 65enni: gli utenti fra i 66 ed i 75 anni registrano un indice di gravità pari a 5,9 mentre gli ultra 75enni riportano un valore pari a 6,0.



INCIDENTI CHE COINVOLGONO STRANIERI

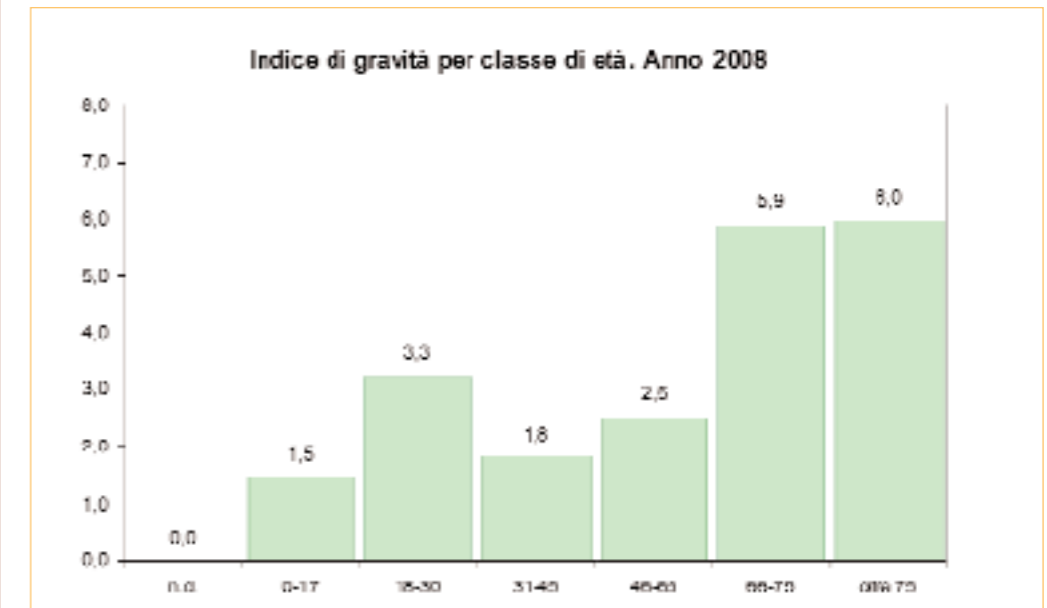
Sulla scheda Istat non è attualmente prevista alcuna voce "cittadinanza" o "stato di nascita" per gli utenti coinvolti e quindi risulta assai difficoltoso valutare l'apporto straniero agli incidenti verificatisi in provincia di Mantova.

Da un'ulteriore analisi, che è stato possibile effettuare grazie alla collaborazione con le Forze dell'Ordine, relativa agli incidenti avvenuti nel 2008, si è evidenziato che gli stranieri rimasti infortunati nei sinistri accaduti corrispondono al 16% del totale coinvolti.

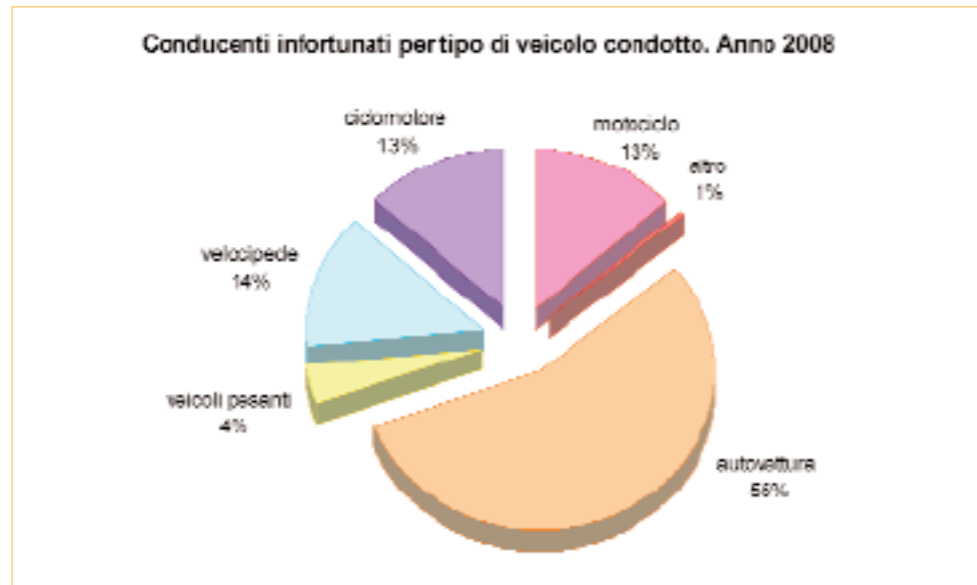
La percentuale risulta piuttosto elevata soprattutto alla luce del fatto che la popolazione straniera residente nel mantovano è pari all'11,4% della popolazione totale (fonte: Servizio Statistica - Provincia di Mantova).

Inoltre gli stranieri deceduti in incidenti stradali nel 2008 sono 11 su 55 (20%), una percentuale decisamente elevata ed in crescita rispetto al biennio precedente (17% nel 2007 e 15% nel 2006).

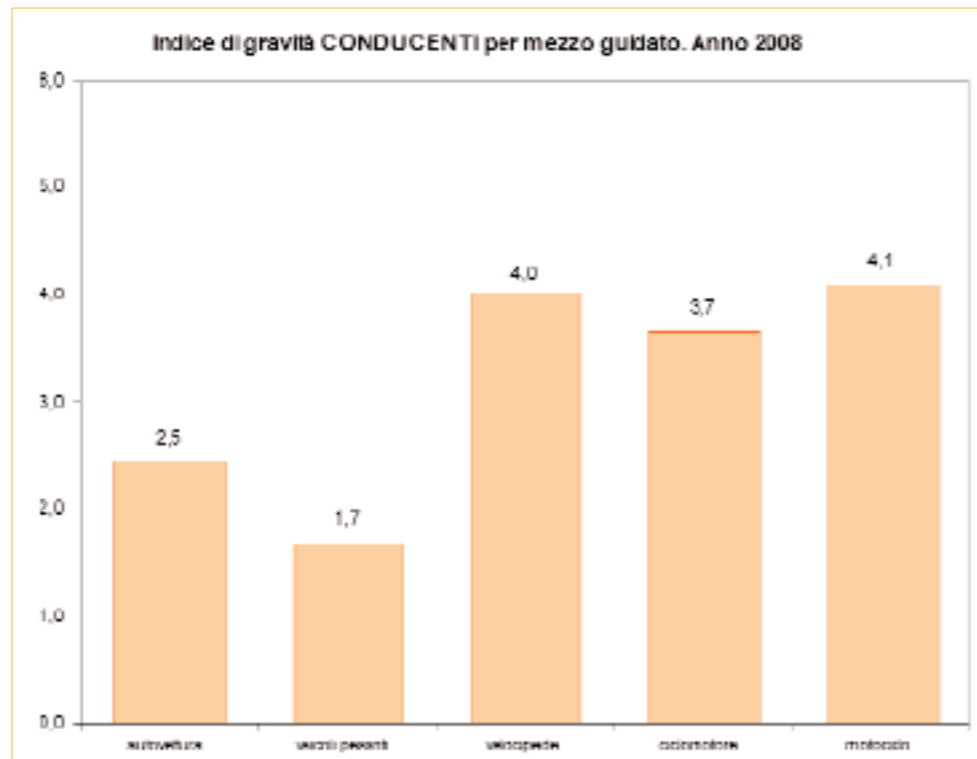
Gli stranieri maggiormente coinvolti in sinistri stradali sono di nazionalità marocchina. Altre nazionalità che concentrano un alto numero di infortunati in incidenti stradali sono la nazionalità indiana e quella romena.



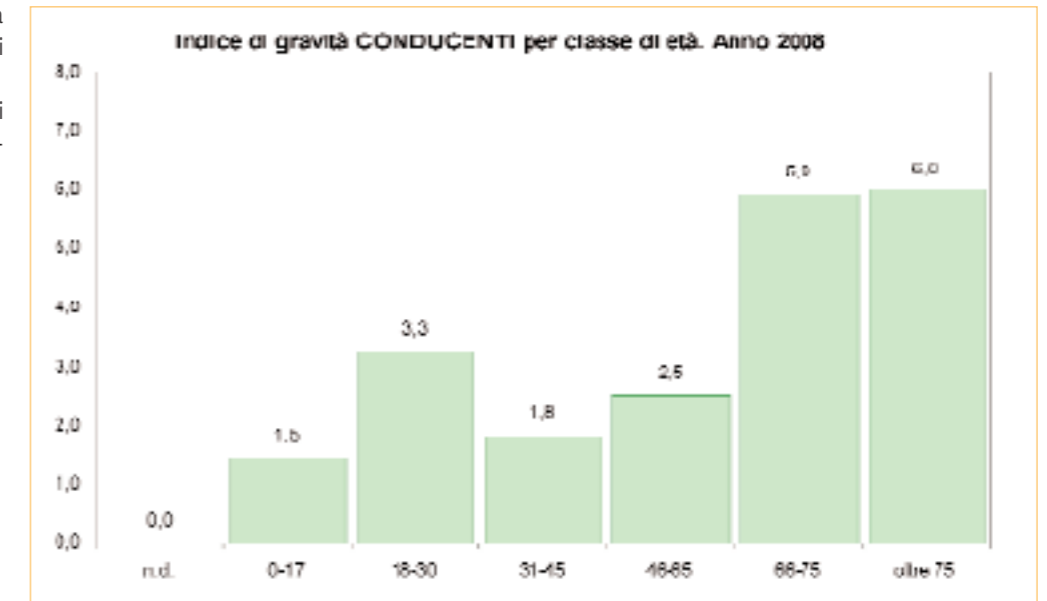
Il 55% dei conducenti coinvolti (feriti e morti) in sinistri avvenuti sulle strade mantovane nel 2008 era alla guida di un'autovettura, il 13% di un ciclomotore, il 13% di un motociclo, il 14% di una bicicletta ed il 4% di un mezzo pesante.



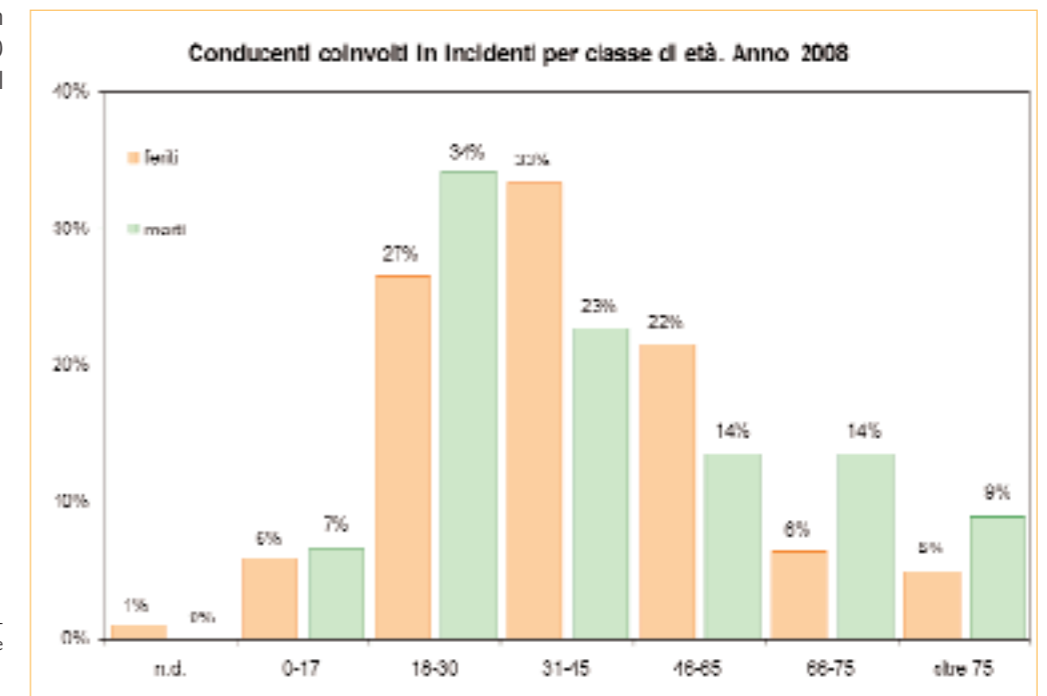
La categoria di conducenti che risulta più a rischio è quella dei conducenti di motocicli, con un indice di gravità pari a 4,1 morti ogni 100 infortunati contro i 3,0 medi dell'intera categoria dei conducenti.



I conducenti più a rischio sono gli ultra 65enni, che registrano un indice di gravità di poco inferiore al 6,0. A seguire i giovani conducenti appartenenti alla classe di età 18-30, con un indice di gravità pari a 3,3.



Più di un terzo dei conducenti deceduti in incidenti stradali nel 2008 aveva meno di 30 anni: il 34% aveva fra i 18 ed i 30 anni ed il 7% aveva meno di 18² anni.



2. Si ricorda, a tale proposito, che alla categoria dei conducenti appartengono anche i conducenti di biciclette, ciclomotori e motocicli.

I passeggeri coinvolti in incidenti stradali nel 2008 sono 423, dei quali 5 sono deceduti a seguito del sinistro. Il 28% del totale dei passeggeri coinvolti ha un'età compresa fra i 18 ed i 30 anni, il 25% ha meno di 18 anni e il 23% ha fra i 31 ed i 45 anni. Il restante 23% ha più di 45 anni e, fra questi, la classe degli ultra 65enni costituisce solo l'8% del totale dei passeggeri coinvolti.

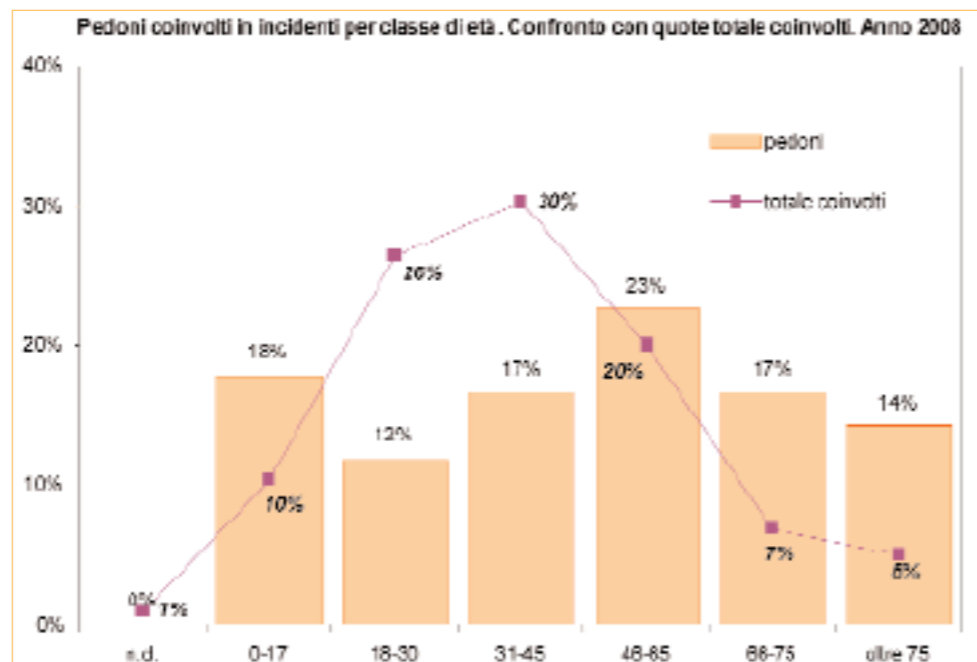
I passeggeri deceduti a seguito di sinistri avvenuti nel 2008 sono 5, un ultra 65enne, due fra i 18 ed i 30 anni e due fra i 31 ed i 65 anni.



PEDONI

La classificazione dei pedoni, rispetto a quella del totale coinvolti, è notevolmente sbilanciata verso le classi di età estreme: i minorenni e gli ultra 65enni. Il 31% dei pedoni coinvolti ha infatti più di 65 anni ed il 18% ha meno di 18 anni. Ciò assume notevole significatività se si tiene conto che, nella suddivisione del numero totale di coinvolti per classi di età, gli ultra 65enni costituiscono il 12% del totale.

I pedoni deceduti a seguito di sinistri stradali nel 2008 sono stati 6, tutti al di sopra dei 45 anni.



FOCUS: UTENTI DEBOLI
NEL TRIENNIO 2006-2008

PERSONE INFORTUNATE IN SINISTRI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2006-2008. DATI PER TIPO DI UTENTE CON SPECIFICA DEGLI UTENTI DEBOLI

TIPOLOGIA	Infortunati	di cui:		Incidenti	Indice di lesività	Indice di mortalità	Indice di gravità
		Feriti	Morti				
TOTALE UTENTI	6.096	5.926	170	4.406	134,5	3,9	2,8
CONDUCENTI	4.506	4.470	136	4.406	101,5	3,1	3,0
<i>di cui:</i>							
CICLISTI	612	590	22	610	96,3	3,6	3,6
CONDUCENTI DI CICLOMOTORI	893	882	11	722	94,5	1,5	1,8
PASSEGGERI	1.266	1.247	18	863	146,2	2,1	1,4
<i>di cui:</i>							
SUI MEZZI LEGGERI	25	25	0	25	100,0	0,0	0,0
PEDONI	226	209	16	216	96,9	7,4	7,1
UTENTI DEBOLI (pedoni + ciclisti + conducenti di ciclomotori + passeggeri di mezzi leggeri)	1.555	1.506	49	1.518	99,2	3,2	3,2

In Italia nel 2007 sono rimasti coinvolti in sinistri 68.789 utenti deboli: il 22% su bicicletta, il 48% su ciclomotore e il 31% a piedi. Gli utenti deboli coinvolti in sinistri costituiscono il 21% del numero totale di infortunati: il 26% se si guarda solo al gruppo dei deceduti, il 20% se ci si rapporta al solo gruppo dei feriti. Fra gli utenti deboli deceduti il 47% è pedone, il 27% è su ciclomotore ed il 26% su bicicletta. All'interno del gruppo di utenti deboli feriti invece il 48% è su ciclomotore, il 30% a piedi ed il 22% su bicicletta.

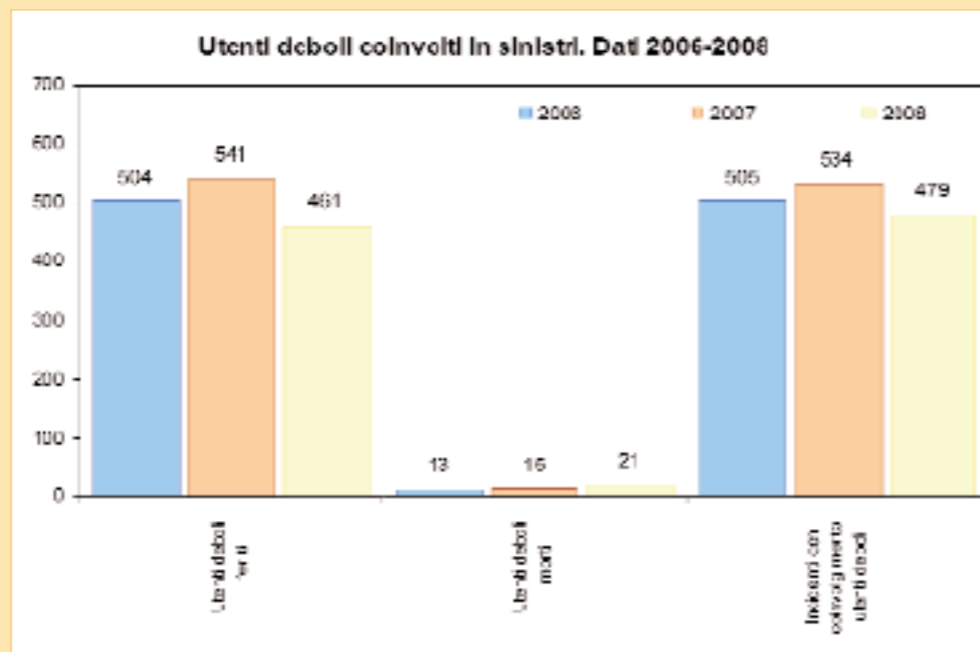
In provincia di Mantova nel triennio 2006-2008 sono rimaste coinvolte in incidenti stradali 6.096 persone, il 25% delle quali utenti deboli. All'interno della categoria utenti deboli, che conta nel triennio 1.555 persone coinvolte in sinistri stradali, il 45% sono conducenti di ciclomotori, il 39% ciclisti, il 14% pedoni ed il 2% passeggeri dei mezzi leggeri. L'indice di lesività e l'indice di mortalità risultano inferiori a quelli registrati per la totalità degli utenti della strada. L'indice di gravità (3,2) risulta invece di poco superiore a quello complessivo (2,8). La categoria più a rischio, fra gli utenti deboli, è ancora una volta quella dei pedoni (indice di gravità pari a 7,1), seguita dai ciclisti (3,6) e dai conducenti di ciclomotori (1,6).

**FOCUS: UTENTI DEBOLI
NEL TRIENNIO 2006-2008**

Nel 2008 sono rimasti coinvolti in incidenti stradali 482 utenti deboli, per il 42% utenti su biciclette, per il 41% utenti su ciclomotori e per il 17% pedoni.

Rispetto al 2007 cala del 14,8% il numero di utenti deboli feriti, mentre cresce del 40% il numero di deceduti (che passa dai 15 del 2007 ai 21 del 2008). Rispetto al 2006 invece si registra un calo meno accentuato di utenti deboli feriti (-8,5%) ed una crescita ulteriore dei decessi di utenti deboli.

Nel 2007 gli utenti deboli costituivano il 27% del totale coinvolti mentre nel 2006 la quota era pari al 24%. Relativamente ai sinistri invece gli utenti deboli risultano coinvolti nel 34-35% circa dei sinistri avvenuti ogni anno e tale quota rimane costante nel triennio 2006-2008.



UTENTI DEBOLI INFORTUNATI IN SINISTRI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2008

TIPOLOGIA	Infortunati	di cui:		Incidenti	Indice di lesività	Indice di mortalità	Indice di gravità
		Feriti	Morti				
UTENTI DEBOLI (pedoni + ciclisti + conducenti di ciclomotori + passeggeri di mezzi leggeri)	482	481	21	479	96,2	4,4	4,4
di cui:							
UTENTI SU BICICLETTE	201	188	8	204	97,8	3,9	4,0
UTENTI SU CICLIMOTORI	197	190	7	199	95,5	3,5	3,8
PEDONI	84	78	6	83	94,0	7,2	7,1

UTENTI DEBOLI INFORTUNATI IN SINISTRI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2007

TIPOLOGIA	Infortunati	di cui:		Incidenti	Indice di lesività	Indice di mortalità	Indice di gravità
		Feriti	Morti				
UTENTI DEBOLI (pedoni + ciclisti + conducenti di ciclomotori + passeggeri di mezzi leggeri)	556	541	15	534	101,3	2,8	2,7
di cui:							
UTENTI SU BICICLETTE	228	217	9	222	97,7	4,1	4,0
UTENTI SU CICLIMOTORI	208	201	1	203	97,1	0,4	0,4
PEDONI	72	67	5	67	100,0	7,5	6,9

UTENTI DEBOLI INFORTUNATI IN SINISTRI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL 2006

TIPOLOGIA	Infortunati	di cui:		Incidenti	Indice di lesività	Indice di mortalità	Indice di gravità
		Feriti	Morti				
UTENTI DEBOLI (pedoni + ciclisti + conducenti di ciclomotori + passeggeri di mezzi leggeri)	517	504	13	505	99,8	2,6	2,5
di cui:							
UTENTI SU BICICLETTE	191	188	5	193	95,8	2,6	2,6
UTENTI SU CICLIMOTORI	257	254	3	260	95,4	1,2	1,2
PEDONI	69	64	5	66	97,0	7,6	7,2

I comuni nei quali si registra il maggior numero di incidenti con coinvolgimento di utenti deboli sono Mantova, Suzzara, Viadana, Porto Mantovano, Castiglione delle Stiviere e Virgilio.

Questi sei comuni concentrano circa il 60% dei sinistri totali avvenuti in provincia con coinvolgimento di utenti deboli.

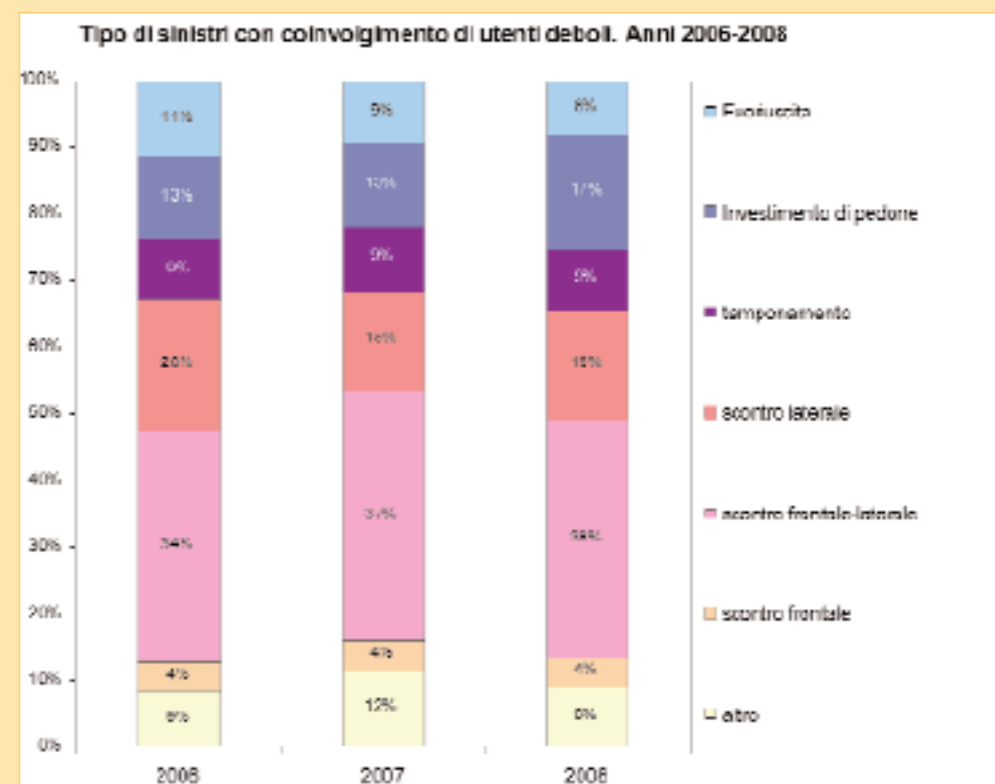
INCIDENTI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2006-2008 CON COINVOLGIMENTO DI UTENTI DEBOLI. DATI PER COMUNE

COMUNE	2006	2007	2008	COMUNE	2006	2007	2008
1 ADDA ANFORA S.C.	1	1	0	37 MOTTEZZANA	0	4	1
2 ASOLA	7	11	3	38 OSTIGLIA	2	0	0
3 BAGNOLO SANNO	0	0	7	39 PUSCIGNANO	1	0	0
4 BIGARELLO	1	2	4	40 PVEDICORIANO	0	1	0
5 BORGOFORTE	0	0	2	41 PUEGGA	0	1	2
6 BORGOFRANCO S/P	0	0	1	42 POCCHIGLIANO	3	2	5
7 BOZZOLO	3	3	2	43 POMPONERO	3	1	1
8 CANILIO S/O	0	0	0	44 PONTON	1	4	0
9 CARIGNARA S/P	0	0	0	45 PORTO MANTOVA	20	20	22
10 CASALMORO	0	1	3	46 QUINTELE	1	0	2
11 CASALEGGIO	0	1	0	47 QUOTELLO	7	0	0
12 CASALROMANO	1	0	1	48 RENDONE	1	1	2
13 CASTELBOLOGNESE	0	1	1	49 REVERE	0	1	4
14 CASTELLUPONIO	1	0	1	50 SABBIONETA	1	2	1
15 CASTELGOMMONE	13	18	10	51 RICCIONE	5	5	7
16 CASTELNUOVO	0	4	2	52 RONCOFERRO	0	4	4
17 CASIGLIANO	18	21	20	53 ROVATELLA	10	9	2
18 CAVRANA	2	5	3	54 SABBIONETA	4	1	2
19 CEREARA	1	2	0	55 SAN BENEDETTO PO	0	7	3
20 CONFESSANO	2	1	0	56 SANCAOMO DESPIN	1	0	4
21 CORTONA	16	9	13	57 SAN GIORGIO MANF.	0	18	8
22 CRODOLO	1	0	1	58 SAN GIOVANNI DEL BOSCO	2	1	0
23 CULLONCA	1	0	3	59 SAN MARINO D'ANGHI	0	0	1
24 CALZADILLA DI RIVOLI	1	0	0	60 SARMANOGLIA	0	0	0
25 CAZZUOLO	0	0	0	61 SERRA	2	0	0
26 CANTO	10	13	10	62 SERRAVALLE F.A.P.	2	1	0
27 DONZICA	0	7	0	63 SOLFERINO	0	1	0
28 GULZEUOLO	0	4	4	64 SUSELLA	1	0	2
29 MAGNACAVALLI	1	1	2	65 SUZZARA	29	29	20
30 MANTOVA	104	100	171	66 VIADANA	24	10	20
31 MARCARA	0	0	3	67 VILLA POMA	2	2	4
32 MARANNA	1	0	1	68 VILLIMPINTE	0	1	0
33 MARMIROLO	0	4	7	69 VIRGILIO	10	10	14
34 MELDOLA	0	0	1	70 VOLTA MANIOVANA	1	0	3
35 MORTARA	4	0	7	TOTALE	486	534	479
36 MONZAMBANO	0	5	7				

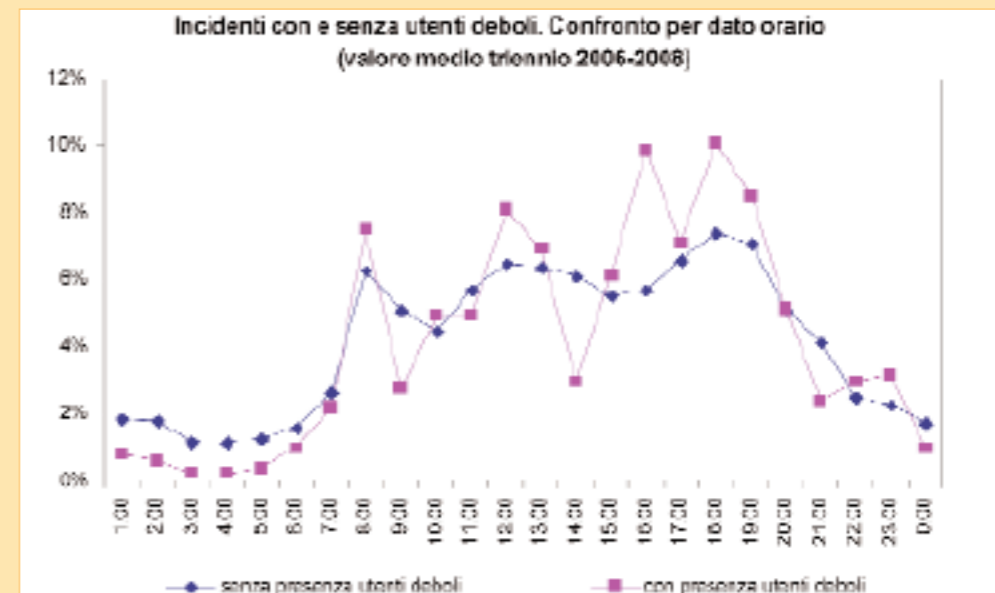
Il comune che registra nel 2008 la quota maggiore di incidenti con coinvolgimento di utenti deboli rispetto al totale dei sinistri avvenuti è Quistello. Questo comune infatti registra 6 incidenti totali, dei quali 5 con coinvolgimento di utenti deboli (83%). Fra i comuni che hanno registrato un numero elevato di sinistri totali, quelli che registrano quote di presenza di utenti deboli particolarmente elevate sono: Mantova (48%), Castelfelfredo (45%), Portomantovano (42%) e Virgilio (40%).

INCIDENTI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2008 CON COINVOLGIMENTO DI UTENTI DEBOLI. DATI PER COMUNE							
COMUNE	Incidenti totali	Incidenti con coinvolgimento di utenti deboli	quota %	COMUNE	Incidenti totali	Incidenti con coinvolgimento di utenti deboli	quota %
ACQUANEGRA S/O	4	0	0%	NOTTOSERVANA	6	1	17%
ASOLA	21	3	14%	OGNIGLIA	24	8	33%
BAGNOLO S. VITO	21	7	33%	REGGINA GA	21	6	29%
BICARRIO	17	4	23%	ROVERETO	3	0	0%
BORGOFORTE	11	7	64%	ROVERETO	8	7	88%
BORGOFRANCO S/P	7	1	14%	ROVERETO	13	5	38%
BOZZOLO	8	2	25%	ROVERETO	5	1	20%
CANNETO S/O	9	3	33%	SANTO SPIRITO	5	0	0%
CARBONARA DI PO	2	0	0%	PORTO MANTO	62	22	36%
CASALMORO	5	3	60%	QUINDICENTOLE	4	2	50%
CASALOLDO	8	3	38%	QUISTELLO	6	5	83%
CASALROMANO	4	1	25%	REDONDESCO	4	2	50%
CASTELBELLONIA	5	1	20%	REVERE	9	4	44%
CASTELDIARIO	11	4	36%	ROVATO	5	1	20%
CASTELGOMFREDO	22	10	45%	ROVERETO	23	7	30%
CASTELLUCCHIO	12	2	17%	ROVERETO	22	4	18%
CARTIGNA D'ADDA	67	22	33%	ROVERETO	16	7	44%
CAVRIANA	10	3	30%	SARRONETA	11	7	64%
CEPRARA	4	0	0%	SAN PIETRO PO	19	3	16%
COMESSAOCIO	1	0	0%	SAN GIACOMO DI SEON	8	4	50%
CURTATONE	59	13	22%	SAN GIORGIO DMANT	22	6	27%
DOSOLO	2	1	50%	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	3	0	0%
ELCONCA	7	3	43%	SAN MARTINO DI ARONE	3	1	33%
GAZOLDI D'IPOLITO	5	0	0%	SCHINOGLIA	2	0	0%
GAZZUOLO	5	0	0%	SERMEDE	13	6	46%
GOITO	38	10	26%	SERRAVALLE A. PO	6	0	0%
GONZAGA	28	8	29%	SOLFERINO	4	0	0%
GUZZOLO	14	4	29%	SUSINENTE	9	2	22%
MAGNACAVALLI	5	2	40%	SUZZARA	87	20	23%
MANTOVA	357	171	48%	VALDANA	74	29	39%
MARCIARA	10	3	30%	VILLI ROMANA	6	4	67%
MARIANA M. NA	7	1	14%	VILLI MANTOVA	6	0	0%
MARMIROLO	29	7	24%	VIRGILIO	35	14	40%
MEDOLE	13	4	31%	VOLTA MANTOVANA	26	3	12%
MOGLIA	19	7	37%	TOTALE	1.416	179	13%
MONFAMBRANO	19	7	37%				

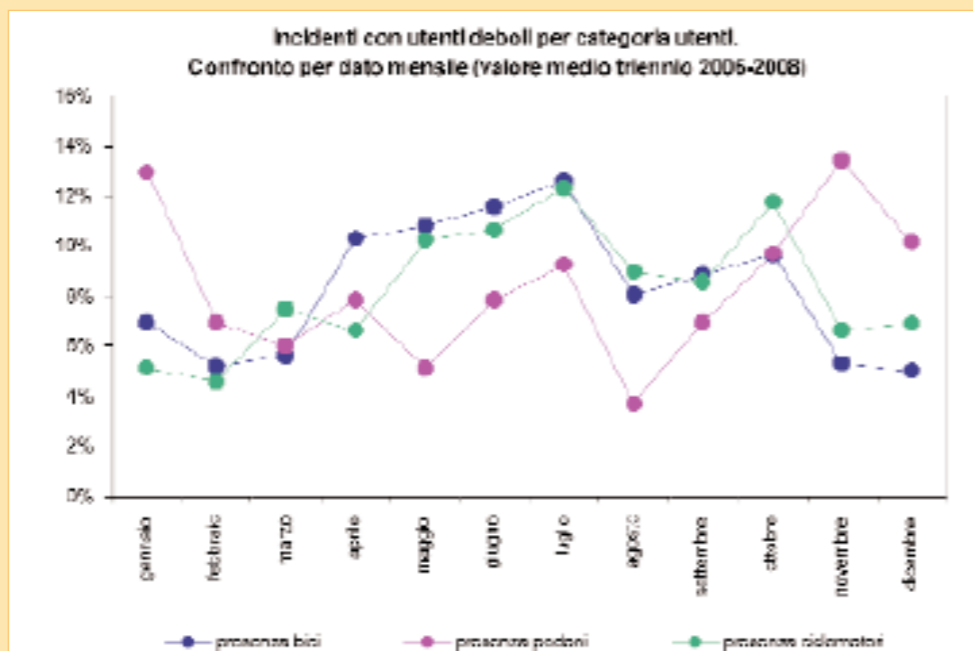
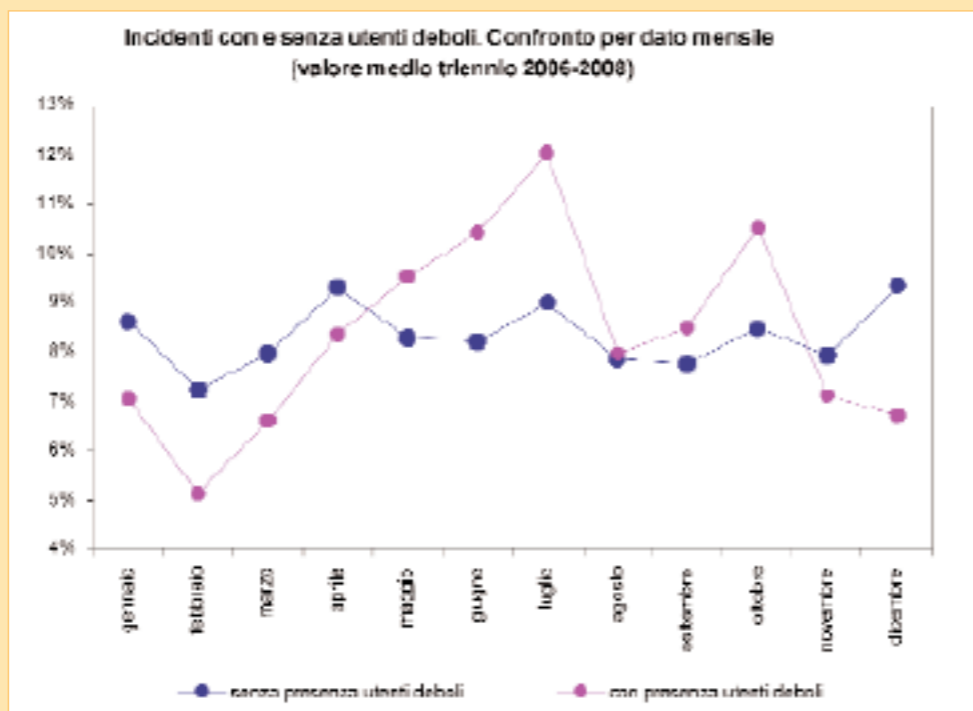
Nel triennio 2006-2008 la tipologia di incidenti più frequente, fra quelli che vedono coinvolto almeno un utente debole, è lo scontro frontale-laterale. A seguire si trovano lo scontro laterale, l'investimento di pedone, il tamponamento e la fuoriuscita.



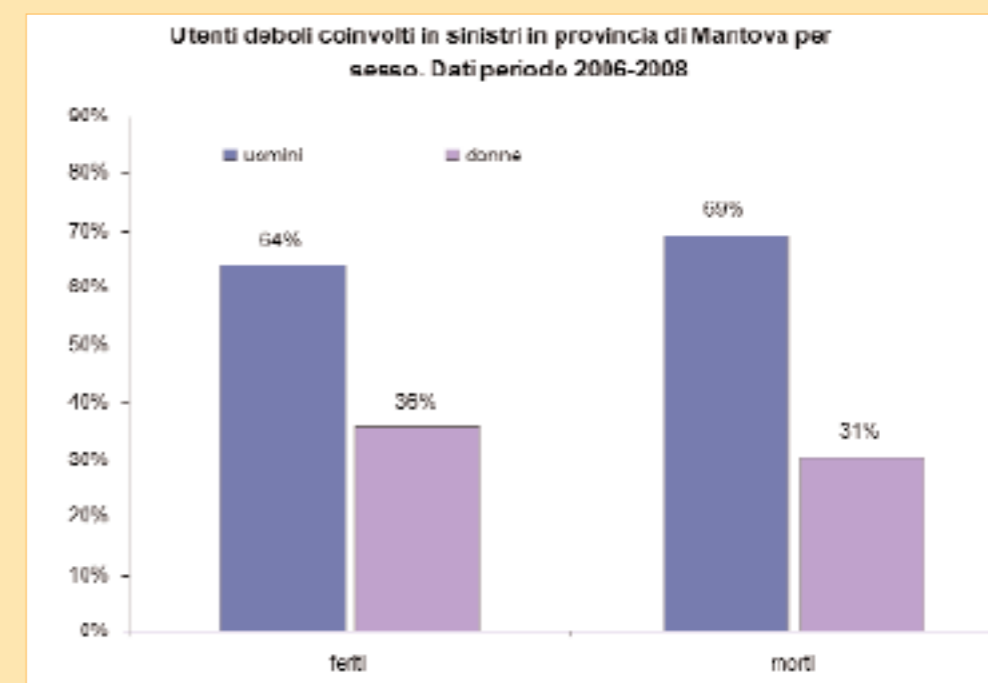
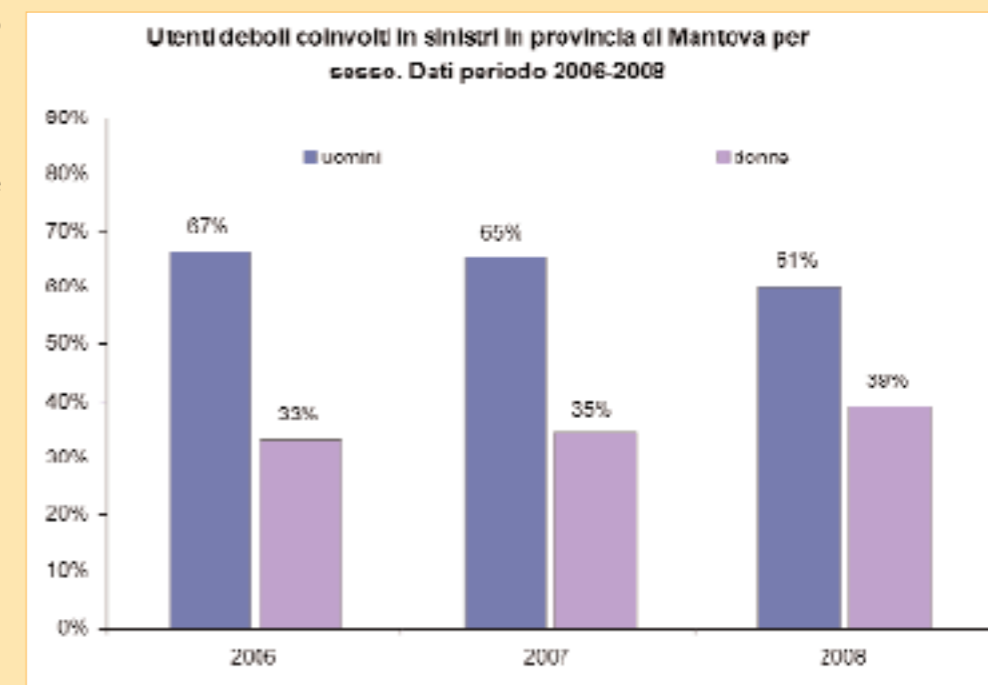
La suddivisione oraria dei sinistri con coinvolgimento di utenti deboli rispecchia sostanzialmente quella dei sinistri che non registrano la presenza di utenti deboli: gli utenti deboli concentrano quote ulteriormente maggiori di sinistri nella fascia oraria 16.00 – 18.00, mentre registrano un calo notevole durante le ore notturne e alle ore 9.00 e 14.00.



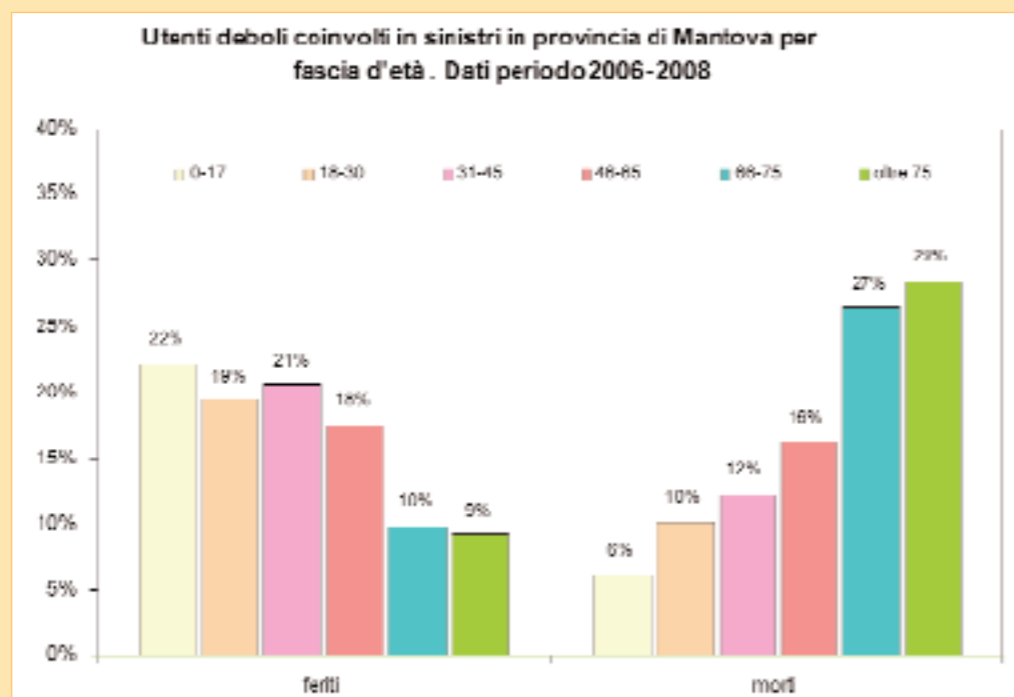
I sinistri che registrano il coinvolgimento di utenti deboli si concentrano prevalentemente nei mesi estivi e primaverili: nei mesi più caldi infatti sono molti gli utenti che utilizzano, al posto dell'automobile, mezzi più leggeri quali la bicicletta e il ciclomotore. Nel trimestre maggio – giugno – luglio si concentra infatti un terzo dei sinistri con utenti deboli mentre, nello stesso periodo, avviene il 25% dei sinistri senza utenti deboli. Altri due mesi che registrano quote decisamente elevate di incidenti con presenza di utenti deboli sono settembre e ottobre, con il 19% complessivo, contro il 16% registrato dai sinistri senza utenti deboli. I sinistri con utenti deboli subiscono poi un netto calo nei mesi invernali: 26% nei mesi da novembre a febbraio contro il 33% registrato dai sinistri senza utenti deboli.



Gli utenti deboli coinvolti in sinistri nel triennio 2006-2008 sono per la maggior parte uomini. Lo sbilancio fra i due sessi si riduce nel tempo: la quota di uomini passa dal 67% del 2006 al 61% del 2008. La quota maschile risulta ancora più elevata se si analizzano i soli dati relativi ai deceduti: il 69% degli utenti deboli morti a seguito dei sinistri era di sesso maschile.



Dall'analisi delle età degli utenti deboli coinvolti in sinistri nel triennio 2006-2008 si evince una differenza assolutamente significativa fra la categoria dei feriti e quella dei deceduti: gli utenti deboli deceduti sono per il 56% ultra 65enni, mentre i feriti della medesima fascia d'età sono il 19%.



INCIDENTI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2006-2008 CON COINVOLGIMENTO DI MOTOCICLISTI

Anno	Incidenti	Feriti	Morti	Incidenti Mortali
2006	199	214	11	11
2007	198	224	10	9
2008	203	227	9	9
Totale	598	670	30	29

Nel triennio 2006-2008 in provincia di Mantova sono avvenuti 598 incidenti con coinvolgimento di motociclisti (il 14% dei sinistri complessivi), dei quali 29 mortali. I feriti complessivi registrati negli incidenti che hanno visto il coinvolgimento di motociclisti sono stati 670: 606 motociclisti e 63 utenti diversi dai motociclisti. In due dei 29 incidenti mortali il deceduto non era il motociclista ma il pedone investito.

Il comune che registra il maggior numero di incidenti con coinvolgimento di motociclisti è Mantova con 231 sinistri nel triennio. A seguire si trovano i comuni di Porto Mantovano (30), Suzzara (26) e Viadana (23).

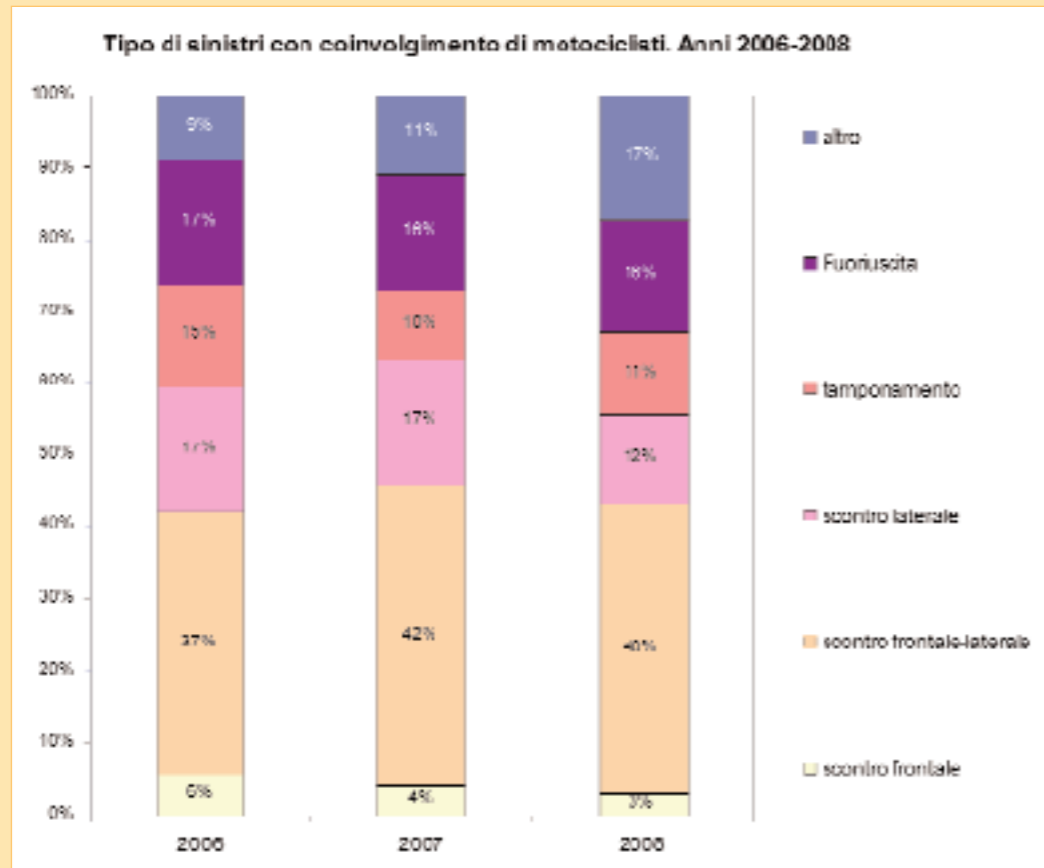
MOTOCICLISTI

MOTOCICLISTI COINVOLTI IN INCIDENTI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2006-2008

Anno	2006		2007		2008	
	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti
CONDUCENTI	182	10	183	8	187	8
PASSEGGIERI	14	0	22	1	18	1
TOTALE	196	10	205	9	205	9

INCIDENTI AVVENUTI IN PROVINCIA DI MANTOVA NEL PERIODO 2006-2008 CON COINVOLGIMENTO DI MOTOCICLISTI. DATI PER COMUNE

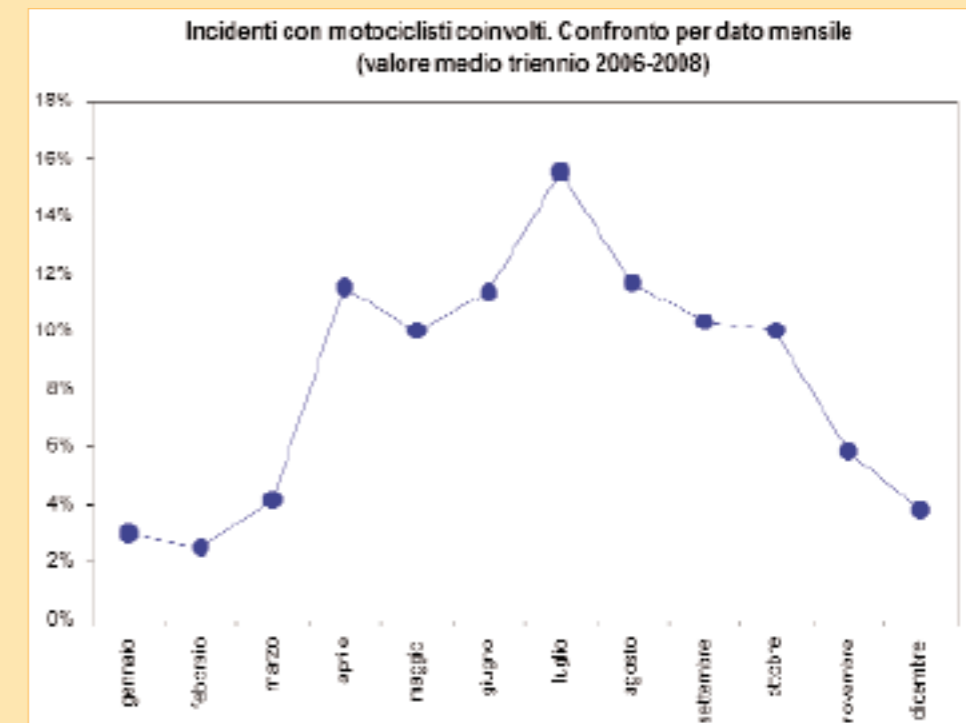
COMUNI	2006	2007	2008	COMUNI	2006	2007	2008
AQUANEGRA S/C	0	1	1	MOTTEGGIANA	0	0	0
ASOLA	4	3	0	OSTIGLIA	2	2	2
BACNOLO S.VITO	3	4	3	PECOCGNACA	2	2	2
BIGARELLO	0	0	1	PIEVE DI OCRANO	0	0	0
BORGOFORTE	1	1	2	PIUBEGA	1	1	3
BORGOFRANCO S/P	0	0	0	POGGIO RUSCO	2	1	2
BOZZOLO	0	1	0	POMPONESO	0	0	1
CANNETO S/O	0	0	1	PONTI S/M	2	2	2
CARBONARA DI PO	0	0	0	PORTO MND	4	12	14
CASALINHO	0	0	1	QUINCENTOLE	1	0	0
CASALOLDO	0	1	0	QUISTELLO	2	3	0
CASALROMANO	0	0	0	REDONDESCO	0	1	0
CASTELBELFORTE	0	0	1	REVERE	0	0	1
CASTELDARIO	0	1	0	RIVAROLO MND	0	0	0
CASTELGOFFREDO	2	0	5	RODIGO	1	0	4
CASTELLUCCHIO	3	2	2	RONDOFERRARO	1	5	0
CASTIGLIONE D/S	6	0	7	ROVERBELLA	2	5	1
CAVRANA	1	2	1	SABBIONETA	1	0	1
CERESARA	1	0	1	SANBENEDETTO PO	2	4	3
COMMESSAGGIO	1	0	0	SAN GACOMO D'ISEGN	0	0	0
CURTATONE	11	3	5	SAN GIORGIO D/MANT	3	4	2
DOGOLO	1	1	1	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	0	0	0
FELONCA	0	0	2	SAN MARTINO DI ARGINE	0	0	0
GAZZOLO D'IPPOLITI	0	0	2	SCHIVENOGLIA	0	0	1
GAZZUOLO	0	0	0	SERMIDE	3	1	0
GOTO	2	7	4	SFRAVALLI F.A. PO	0	0	0
GONZAGA	6	2	4	SOLFERINO	1	1	1
GUIZZOLO	3	2	0	SUSINANTE	1	0	0
MAGNACAVALLLO	0	1	0	SUZZARA	10	8	8
MANTOVA	80	75	76	VIADANA	5	10	7
MARCARA	4	0	2	VILLA POMA	0	0	0
MARIANA MNA	0	0	0	VILLMPENTA	0	0	0
MARMIRIO	4	4	7	VIRGILIO	7	8	4
MEDOLE	0	0	3	VOLTA MANTOVANA	6	2	6
MOGLIA	3	0	1	TOTALE	199	195	203
MONZAMBANO	3	2	5				



La tipologia di scontro più frequente in presenza di motociclisti è lo scontro fronto-laterale (40%), seguito dalla fuoriuscita e dallo scontro laterale (16%).

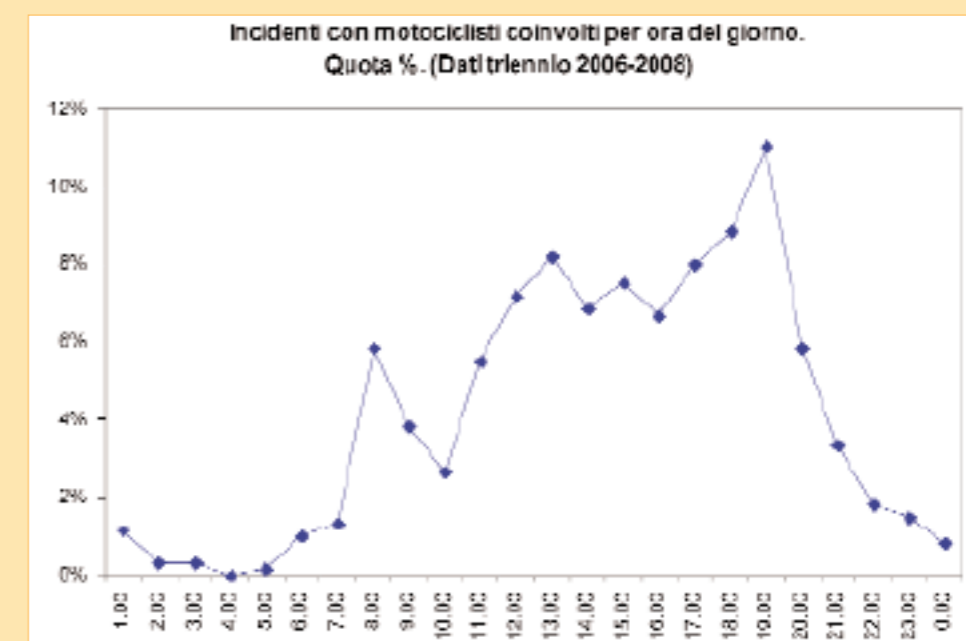
Il mese che registra il massimo picco di incidentalità con coinvolgimento di motociclisti è il mese di luglio, che registra nel triennio 93 incidenti, il 16% del totale.

Anche i mesi di aprile, agosto e giugno registrano quote piuttosto elevate di sinistri con motociclisti (12%-11%).



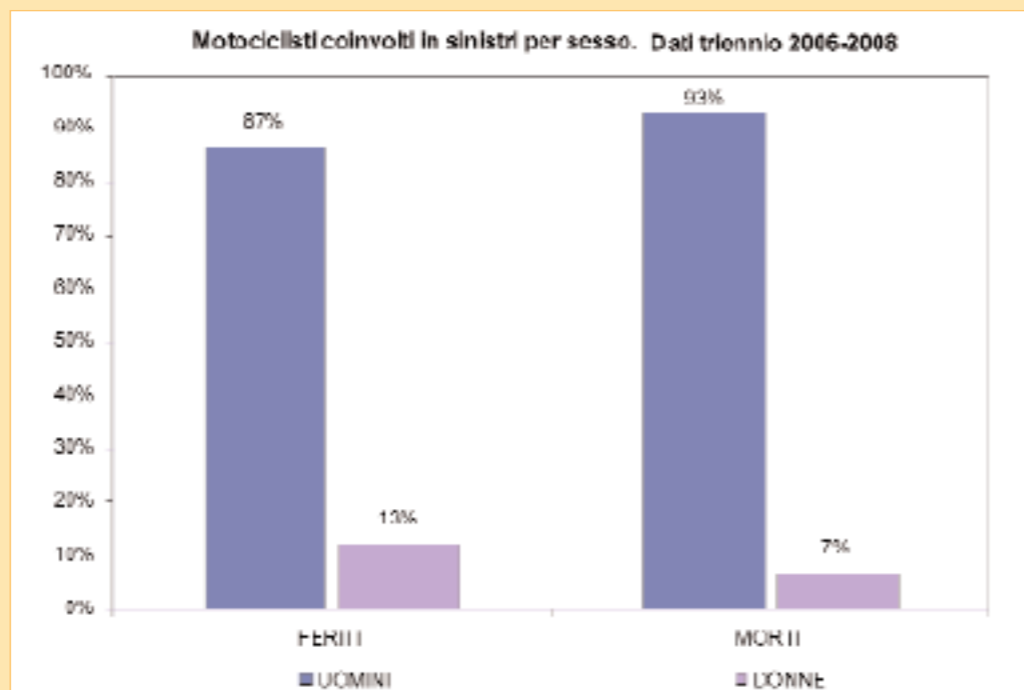
L'orario in cui avviene il maggior numero di incidenti con motociclisti è quello delle 19.00, che concentra l'11% di tutti i sinistri in cui è rimasto coinvolto almeno un motociclista.

Quote elevate di sinistrosità vengono mantenute anche dalle fasce orarie pomeridiane dalle 13.00 alle 18.00.

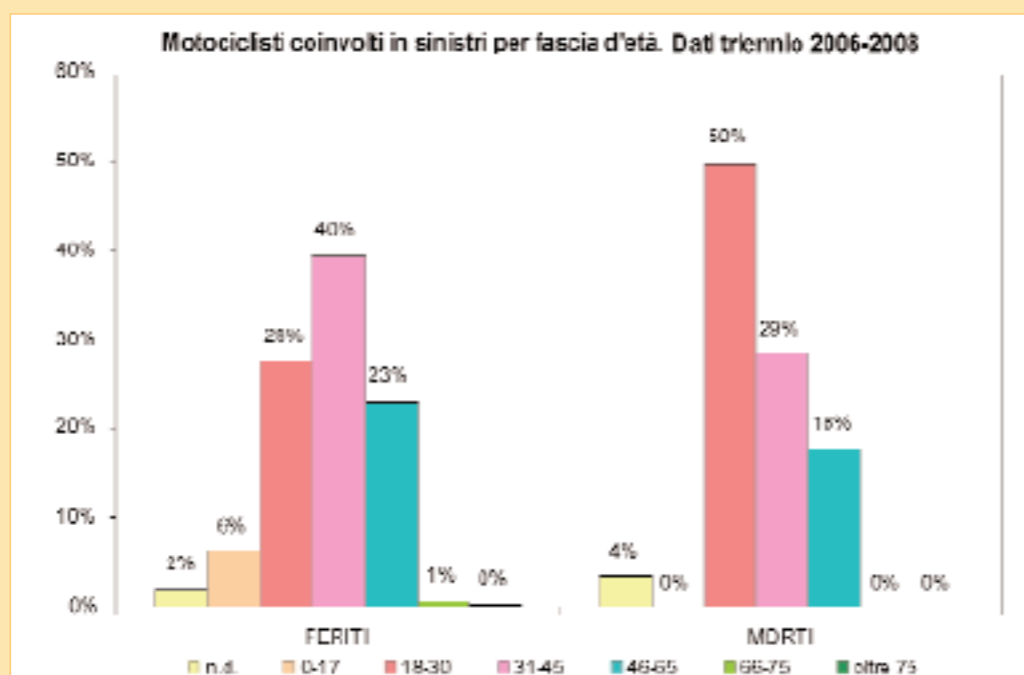


I motociclisti coinvolti in sinistri in provincia di Mantova nel periodo 2006-2008 sono per l'88% uomini e per il 12% donne.

Fra i feriti le quote sono pressoché identiche, mentre fra i deceduti la quota maschile sale fino al 93% contro il 7% relativo alla quota femminile.



La fascia d'età più colpita nella categoria dei motociclisti è quella che va dai 31 ai 45 anni (40%) per quanto riguarda gli utenti feriti, mentre quella che va dai 18 ai 30 anni (50%) per gli utenti deceduti a seguito del sinistro.



FOCUS COMUNI

Dati incidentalità per comune e strada (S.P., Ex S.S., S.S.). Dati triennio 2006-2008.

COMUNE	STRADA	INCIDENTI	FERITI	MORTI	INCIDENTI MORTALI	NOTE
ACQUANEGRASC	SP7	3	2	1	1	
	SP67	6	0	0	0	
	EXSS 343	2	2	0	0	
ASOLA	SP1	10	33	1	1	
	SP2	9	13	0	0	
	SP6	6	8	0	0	ora strada comunale
	SP7	3	4	0	0	
	SP68	1	2	0	0	ora strada comunale
	SP69	5	7	0	0	ora strada comunale
BAGNOLO S.MTO	EXSS 343	20	44	1	1	
	SP33	6	10	1	1	
	SP64	8	13	0	0	
BIGARELLO	EXSS 413	41	56	0	0	
	SP71	3	4	1	1	
	EXSS 10	12	20	0	0	
BORGOFORTE	EXSS 240	6	6	2	2	
	SP54	1	1	0	0	
	SP56	6	7	0	0	
BORGOFRANCO S.P.	EXSS 62	25	46	1	1	
	SP14	6	6	2	2	
	SP63	1	2	0	0	
BOZZOLO	SP64	4	4	0	0	
	SP78	2	1	1	1	
	EXSS 10	9	30	0	0	
	EXSS 343	9	10	1	1	
CANNETO S/O	SP1	3	6	0	0	
	EXSS 343	9	10	1	1	
CASALMORO	SP68	2	2	0	0	
	EXSS 343	5	6	0	0	
CASALOLDO	SP1	15	15	1	1	
	SP6	9	9	0	0	
CASALROMANO	SP2	4	0	0	0	
	SP4	7	12	1	1	
CASTELBELFORTE	SP25	11	12	3	3	
	SP26	1	2	0	0	
	EXSS 240	8	8	0	0	
CASTELDARID	SP31	6	9	0	0	
	EXSS 10	21	34	1	1	
CASTELGOFFREDO	SP6	14	18	1	1	
	SP8	17	25	2	2	
CASTELLUCCHIO	SP23	3	3	0	0	
	SP55	7	9	0	0	
	EXSS 10	33	50	0	0	
	EXSS 470	3	3	0	0	
CASTIGLIONE D/S	SP6	6	10	0	0	
	SP10	5	5	0	0	
	SP11	0	10	1	1	
	SP17	1	1	0	0	
	EXSS 230	11	9	2	2	
	EXSS 517	7	9	2	1	

COMUNE	STRADA	INCIDENTI	FERTI	MORTI	INCIDENTI MORTALI	NOTE
CAVRIANA	SP4	2	3	2	1	
	SP13	3	10	0	0	
	SP14	2	1	1	1	
	SP15	15	25	1	1	
	SP18	1	1	0	0	
	EXSS 236	1	1	0	0	
CERESARA	SP11	4	6	0	0	
	SP7	5	10	0	0	
	SP16	2	2	0	0	
COMMESSAGGIO	SP59	5	8	0	0	
	EXSS 420	4	5	1	1	
CURTATONE	SP1	7	9	0	0	
	SP29	3	3	0	0	
	SP55	10	11	1	1	ora strada comunale
	SP56	1	1	0	0	
	SP67	20	33	1	1	
	EXSS 10	30	07	3	3	
	EXSS 120	12	19	1	1	
DOSOLO	SP57	8	7	2	2	
FELONICA	SP35	7	7	1	1	
GAZOLDO D'IPPOCITI	SP1	2	3	0	0	
	SP17	6	11	0	0	
GAZZOLO	SP58	5	6	0	0	
	SP59	2	4	0	0	
	SP81	2	6	0	0	
	EXSS 420	3	4	0	0	
GOTTO	SP8	2	1	1	1	
	SP16	1	1	0	0	ora strada comunale
	SP17	23	24	3	3	
	SP19	14	16	1	1	
	SP23	25	31	2	2	
	EXSS 236	61	78	1	1	
GOZZAGA	SP40	10	14	1	1	
	SP50	31	43	0	0	
GUIDIZZOLO	SP15	1	2	0	0	
	EXSS 236	21	31	2	1	
MAGNACAVILLO	SP36	6	8	0	0	
	SP38	1	1	0	0	
MANTOVA	SP25	5	5	0	0	
	SP28	46	58	1	1	
	SP29	57	77	0	0	
	SP30	2	2	1	1	
	SP67	3	3	0	0	
	SP81	10	14	0	0	
	EXSS 10	81	114	1	1	
	EXSS 62	68	86	1	1	
	EXSS 236	34	53	1	1	
	EXSS 420	24	30	1	1	
	EXSS 482	39	63	1	1	

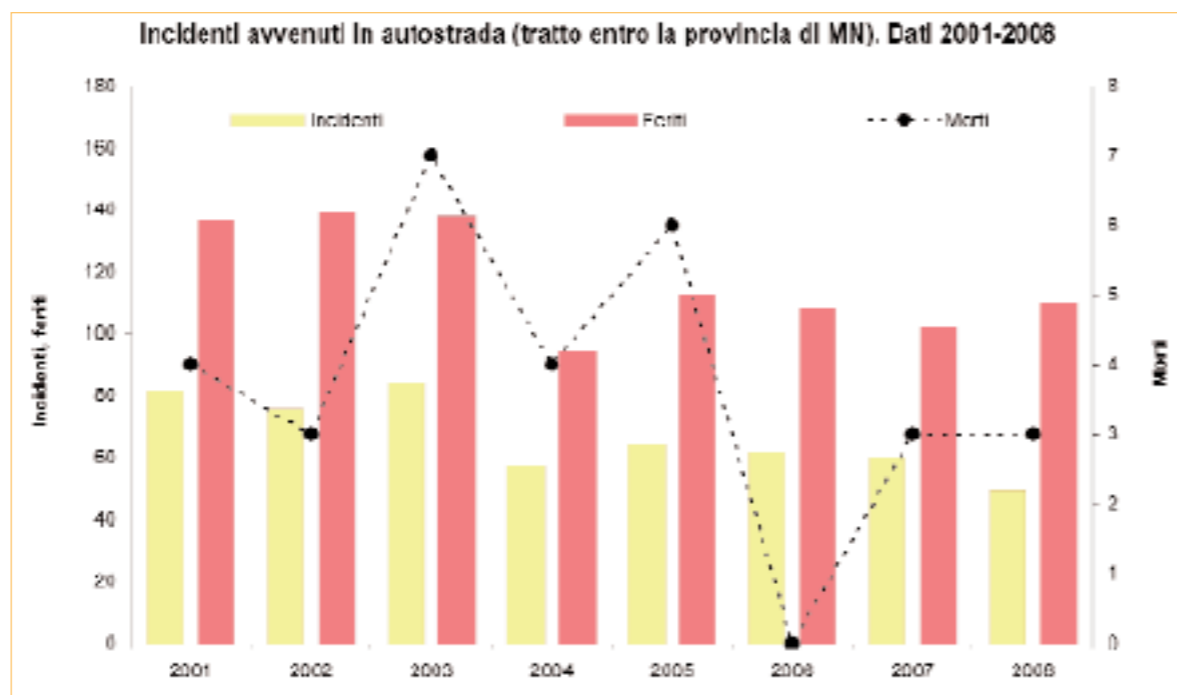
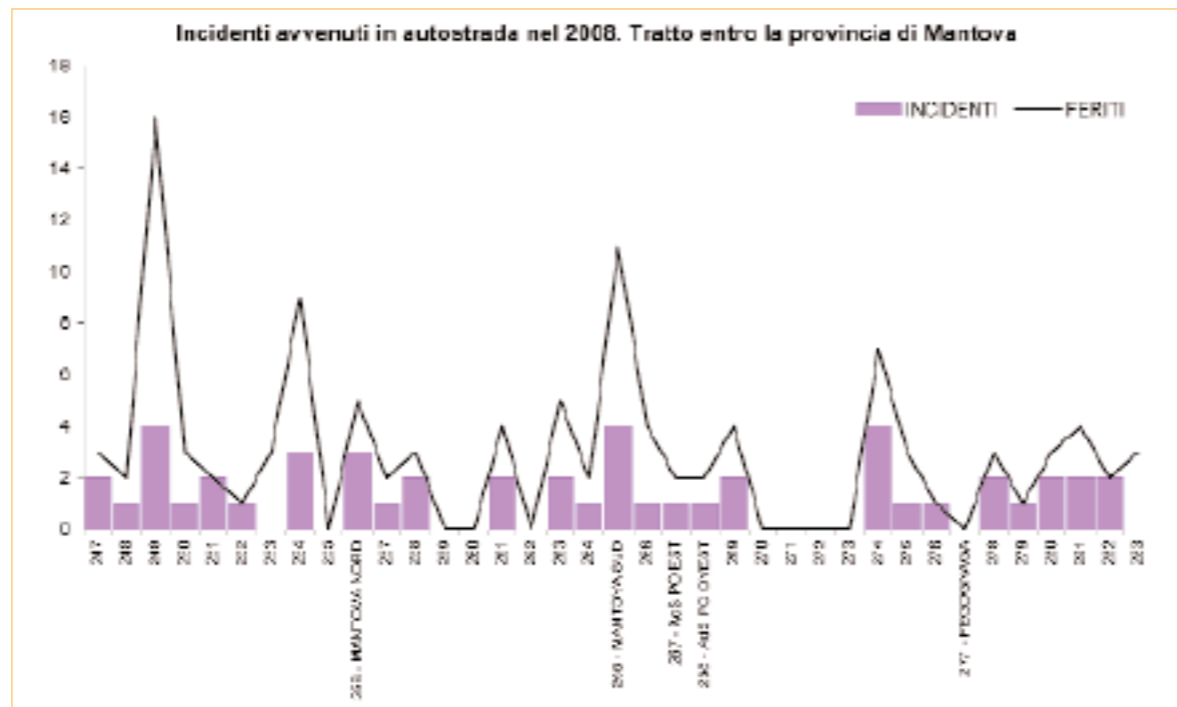
COMUNE	STRADA	INCIDENTI	FERTI	MORTI	INCIDENTI MORTALI	NOTE	
MARCARSA	SP56	10	13	0	0		
	SP67	4	8	0	0		
	SP68	6	8	0	0	ora strada comunale	
	SP78	1	2	0	0		
	EXSS 10	16	24	0	0		
	EXSS 120	16	24	0	0		
MARZANINA	SP7	4	8	2	2		
	SP68	1	1	0	0	ora strada comunale	
MARMIROLO	SP17	5	8	0	0		
	SP21	9	10	3	3		
	EXSS 236	33	47	3	3		
MEDOLE	SP6	17	26	0	0		
	SP10	6	7	1	1		
	EXSS 236	8	12	0	0		
MOGLIA	SP44	1	1	0	0		
	SP46	2	2	0	0		
	SP47	0	0	1	1		
	SP50	4	5	1	1		
	SP51	1	1	0	0		
	SP92	3	8	0	0		
	EXSS 113	22	31	2	2		
	MONZAMBANO	SP18	4	4	0	0	
		SP19	20	26	1	1	
		SP74	7	8	0	0	
MOTTEGGIANA	SP50	7	11	0	0		
	SP52	1	2	0	0	ora strada comunale	
	EXSS 82	3	6	0	0		
OSTIGLIA	SP80	3	2	1	1		
	SS12	22	36	1	1		
	EXSS 487	5	8	0	0		
PEGOGNAGA	SP42	1	1	0	0		
	SP44	3	3	0	0		
	SP48	4	6	0	0		
	SP49	27	40	1	1		
	SP52	2	2	0	0	ora strada comunale	
PIEVE DI CORIANO	SP43	5	8	0	0		
	SS12	2	1	1	1		
PIUBECA	SP1	17	19	0	0		
	SP7	3	3	0	0		
POGGIORUSCO	SP38	2	2	0	0		
	SS12	14	17	1	1		
	EXSS 496	9	14	0	0		
POMPONESCO	SP67	0	10	0	0		
PORTISMI	SP19	12	14	1	1		
	SP20	2	2	0	0		
	SP77	1	1	0	0		
PORTOMNO	SP81	1	3	0	0		
	EXSS 62	35	43	1	1		
	EXSS 236	26	37	1	1		
QUINCENTOLE	SP43	5	3	2	2		
	SP72	1	1	0	0		

COMUNE	STRADA	INCIDENTI	FERITI	MORTI	INCIDENTI MORTALI	NOTE
CUSTELLO	SP 41	5	7	0	0	
	SP 43	10	12	0	0	
	SP 44	4	8	0	0	
	EXSS 498	5	7	0	0	
REDONDESCO	SP 17	5	5	1	1	
	SP 00	2	1	1	1	ora sede comunale
REVERE	SP 34	3	5	0	0	
	SP 38	3	4	0	0	
	SP 43	1	1	0	0	
	SS 12	0	18	0	0	
RIVAROLOMNO	SP 01	8	9	4	3	
	SP 64	7	10	0	0	
	SP 06	1	1	0	0	
RODIGO	SP 1	35	55	0	0	
	SP 6	1	1	0	0	
	SP 17	5	7	0	0	
	SP 23	11	20	1	1	
RONCOFERRARO	SP 30	11	16	0	0	
	SP 31	5	7	0	0	
	SP 33	5	0	0	0	
	SP 00	1	2	0	0	
	EXSS 482	37	50	2	2	
	SP 17	5	11	0	0	
ROVERBELLA	EXSS 62	25	43	2	2	
	EXSS 249	28	48	1	1	
	SP 63	10	10	2	2	
SABBIONETA	EXSS 420	25	36	2	2	
	SP 41	4	5	0	0	
SANBENEDETTOPO	SP 42	1	1	0	0	
	SP 49	1	2	0	0	
	SP 60	3	6	0	0	
	EXSS 413	19	31	0	0	
	EXSS 498	9	13	0	0	
	SP 44	5	7	0	0	
SANGIACOMO DISEGN	EXSS 498	8	10	0	0	
	SP 25	13	14	0	0	
SANGIORGIO DMANT	SP 28	5	7	0	0	
	SP 30	5	9	0	0	
	EXSS 10	13	16	0	0	
	EXSS 498	11	15	0	0	
SANGIOVANNI DEL DOSSO	EXSS 498	11	15	0	0	
SAN MARTINO D'ARGNE	SP 62	1	1	0	0	
	SP 78	4	4	0	0	
SCHIVENOGLIA	SP 10	1	5	1	1	
SERVIDE	SP 34	12	15	0	0	
	SP 36	7	8	1	1	
	SP 37	2	3	0	0	
	EXSS 498	3	2	2	1	
	SP 00	5	8	0	0	
SERRALLE APO	EXSS 482	12	27	0	0	
SOLFERINO	SP 12	4	15	1	1	

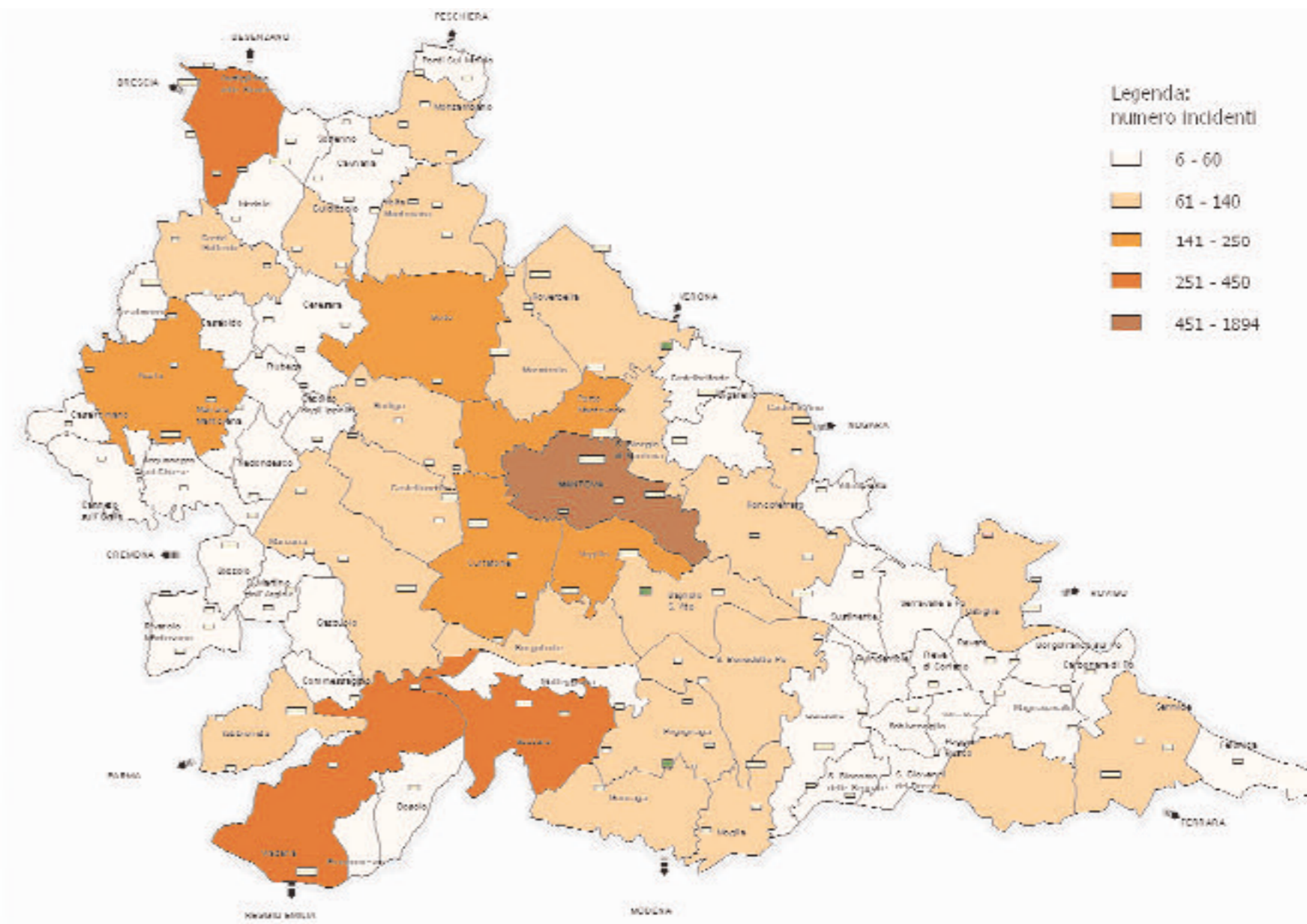
COMUNE	STRADA	INCIDENTI	FERITI	MORTI	INCIDENTI MORTALI	NOTE
SUSTINENTE	SP 79	2	2	0	0	
	SP 80	1	2	0	0	
	EXSS 482	11	15	0	0	
SUZZARA	SP 49	38	73	1	1	
	SP 50	33	58	1	1	
	SP 52	4	5	0	0	ora strada comunale
	EXSS 82	23	31	2	2	
VIADANA	SP 57	18	35	1	1	
	SP 59	38	58	4	4	
	SP 60	3	3	0	0	
	EXSS 388	57	92	0	0	
VILLA POMA	SP 70	2	2	0	0	
VILLIMPENTA	SS 12	15	25	0	0	
	SP 30	2	7	0	0	
VIRGILIO	SP 32	2	2	0	0	
	SP 79	1	1	0	0	
	SP 29	18	23	0	0	
VOLTA MANTOVANA	EXSS 82	42	59	1	1	
	EXSS 413	27	36	0	0	
	SP 7	2	4	0	0	
	SP 14	8	12	1	1	
	SP 18	1	0	1	1	
	SP 19	32	45	1	1	
VIRGILIO	SP 21	4	7	0	0	
	SP 76	1	1	0	0	
	EXSS 236	3	5	0	0	

La provincia di Mantova viene attraversata per 37 km dall'autostrada A22 del Brennero.

Nel 2008 sul tratto autostradale presente nella provincia virgiliana sono avvenuti 49 incidenti lesivi con conseguenze per 110 feriti e 3 morti. Rispetto al 2007 calano del 18% i sinistri mentre crescono dell'8% i feriti.



Mappa incidentalità comuni mantovani. Dati quinquennio 2004-2008. Provincia di Mantova.



PREVENZIONE E PROMOZIONE

DELLA SICUREZZA STRADALE

Le iniziative “TARDI PER....” e “NOTTI SICURE”

Nel corso del 2008 la Provincia di Mantova ha promosso una nuova campagna di sensibilizzazione e prevenzione della sicurezza stradale all'insegna dello slogan “TARDI PER...” Immagini piuttosto crude, che ricordano come ad incidente avvenuto sia “tardi per” rallentare, allacciare la cintura di sicurezza o non bere, sono state stampate su migliaia di cartoline, segnalibri, magliette e vetrofanie. Uno spot video della campagna è stato proiettato per diversi mesi nelle sale cinematografiche di Mantova.



Sul tema dell'alcol alla guida sono stati acquistati dei kit alcooltest monouso ed è stata realizzata una brochure nelle 9 lingue più parlate nel territorio (italiano, francese, inglese, arabo, cinese, punjabi, albanese, romeno e portoghese) che descrive in modo chiaro e semplice gli effetti generati dall'alcol su chi si mette alla guida di un veicolo con un tasso alcolemico superiore a quello indicato dalla legge ed illustra le sanzioni previste dalla normativa in vigore.

La campagna “TARDI PER...” , promossa dalla Provincia di Mantova, ha visto protagonisti un elevato numero di istituzioni, associazioni locali e privati che hanno aderito all'iniziativa e distribuito il materiale realizzato.

La campagna di informazione contro la guida in stato di ebbrezza “NOTTI SICURE” si è tenuta da novembre 2008 a gennaio 2009. Tutti i sabato notte, i volontari della Protezione Civile hanno organizzato, presso i principali locali notturni mantovani, dei presidi informativi dove i ragazzi potevano richiedere informazioni e ricevere materiale divulgativo sui rischi della guida in stato di ebbrezza. Sono stati organizzati 21 presidi, contattati oltre 15.000 ragazzi, distribuiti circa 5.000 alcooltest monouso, 8.000 brochure e centinaia di magliette.





Studio Grafico SALVAGNI - MN
www.salvagnidesign.it